



# Piano Triennale Offerta Formativa

ITT "MALAFARINA" SOVERATO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT "MALAFARINA" SOVERATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6228 del 17/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 334*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è di livello MEDIO - BASSO. Si può migliorare la situazione culturale degli studenti mediante un più ampio coinvolgimento di governance territoriale, ampliando i protocolli d'intesa per la partecipazione degli allievi ad attività di studio, approfondimento, stage curriculari ed extracurriculari, utilizzando anche strategie e metodologie innovative. Inoltre, la bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (5,6 %), comporta un risparmio di risorse umane e finanziarie che possono, pertanto, essere destinate ad altre attività didattiche

#### VINCOLI

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è di livello MEDIO - BASSO. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 18%) e provengono nella maggior parte dai comuni della fascia ionica e dell'entroterra del soveratese.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Per migliorare il livello di occupazione si rende necessario elevare il grado culturale e di

competenza degli studenti mediante la conoscenza delle opportunità che offre il territorio nei diversi settori , utilizzando la disponibilità delle Associazioni culturali e di servizio, delle varie Aziende presenti mediante ulteriori protocolli di intesa per studio di approfondimento, stage di attività pratiche per nuove competenze.

## VINCOLI

Il territorio su cui è ubicata la scuola presenta un livello di disoccupazione del 21,5 % (dati Calabria 2017 - % più alta tra le regioni del Sud, Isole ed Italia ) L'immigrazione presente sul nostro territorio è del 5,2%, inferiore alla % dell'Italia (8,3%). Il tessuto economico produttivo del territorio presenta carenze strutturali in termini di media impresa, che dovrebbe costituirne l'ossatura principale. Inoltre, la presenza di di piccole realtà imprenditoriali a conduzione familiare non risponde adeguatamente alle esigenze occupazionali e di alternanza scuola-lavoro dei nostri allievi.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

I due plessi dell'istituto si trovano a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalla fermata delle principali autolinee. La struttura della sede principale è di proprietà della Provincia di Catanzaro ed è un moderno complesso scolastico che si estende su una superficie di 5730 mq. E' stato predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi. L'edificio scolastico è stato opportunamente adeguato alle norme vigenti per le barriere architettoniche. Le risorse strutturali dell'Istituto sono: n°32 aule, cinque locali destinati alla Dirigenza, ai Collaboratori del Dirigente e alle tre Segreterie, sale docenti, Aula Magna, laboratori: linguistici 2, informatico, di Fisica, di Chimica e di Scienze naturali, di CAD, di Topografia, di Costruzioni e di Tecnologia delle Costruzioni, Matematico-Scientifico, Elettrico, di Automazioni e sistemi, Multimediale, Centro Risorse, Telecomunicazioni ed un laboratorio per i ragazzi diversamente abili. L'istituto possiede un'ottima dotazione di PC e tutte le aule ed i laboratori sono forniti di LIM. Inoltre la scuola è dotata di connettività wireless. Potenzialità di avviare una politica di

reperimento di sponsor mediante la collaborazione con associazioni culturali ed imprese.

## VINCOLI

L'Istituto riceve finanziamenti unicamente dal Ministero, le famiglie intervengono solo per lo 0,5% attraverso contributi volontari per l'acquisto di materiale di facile consumo, per viaggi d'istruzione e visite guidate. Il nostro Istituto manca di Palestra attrezzata. Pertanto, gli studenti sono costretti ad utilizzare lo spazio esterno, dove è presente un campo di calcetto in erba sintetica, per lo svolgimento delle previste attività motorie.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ITT "MALAFARINA" SOVERATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CZTL06000D
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE, SNC SOVERATO 88068 SOVERATO
Telefono	096721693
Email	CZTL06000D@istruzione.it
Pec	cztl06000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itmalafarina.edu.it">www.itmalafarina.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTROTECNICA

- INFORMATICA

Totale Alunni 593

❖ **ITT "MALAFARINA" SOVERATO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CZTL06050V
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE, SNC SOVERATO 88068 SOVERATO

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTRTECNICA

## Approfondimento

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIOVANNI MALAFARINA" di Soverato, nato come distaccamento dell'I.T.C. "A. Calabretta", è autonomo dal 1987-88 con Decreto del Presidente della Repubblica. Negli anni ha avuto una notevole crescita per la sua capacità di adattarsi ai mutamenti della società. La successione di sette Presidi ne ha scandito la storia mantenendo continuità nelle offerte culturali, pur nel rispetto di un'utenza cambiata; ha creato, inoltre, un'attiva collaborazione con gli Enti territoriali elaborando progetti e favorendo iniziative finalizzate alla crescita culturale e professionale degli studenti, attraverso vari sviluppi articolatisi in questi anni per far fronte al continuo evolversi della situazione scolastica. L'Istituto appartiene al Distretto scolastico n°11.

LA SEDE  
CENTRA  
LE



E' collocata in Via Trento e Trieste a Soverato in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. La struttura è di proprietà della Provincia di Catanzaro ed è un moderno complesso scolastico che si estende su una superficie di 5730 mq. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	CAD	1
	Topografia	1
	Costruzioni e tecnologia delle costruzioni	1
	matematico scientifico	1
	Centro risorse	1
	Laboratorio mobile PC	1
	Telecomunicazioni	1
	Laboratorio multifunzione per alunni con BES	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Archivio	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Sala Docenti	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Spazio esterno per esercizi motori all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC presenti nella sala docenti	12

## Approfondimento

Nell'edificio della sede centrale, suddivise sui tre piani dell'Istituto, si trovano 32 aule, tutte dotate di LIM, cinque locali destinati rispettivamente alla Dirigenza, ai Collaboratori del Dirigente e alle tre Segreterie (amministrativa, didattica e protocollo), una sala docenti, un'aula magna, aule- laboratorio pe

r i ragazzi diversamente abili, ufficio per attività legate ai progetti PON ed in particolare all'Erasmus+; un laboratorio musico-teatrale, l'Archivio, la Biblioteca, un locale deposito, Un'aula adibita al primo soccorso, uno spazio esterno per esercizi motori all'aperto, un parcheggio per interni ed esterni.

Il laboratorio di Costruzioni e di Tecnologia delle Costruzioni è un laboratorio autorizzato dal Ministero per le prove di carico ufficiali sui materiali di costruzione. E' quindi aperto alle attività produttive esterne del campo edilizio per le prove di laboratorio con emissione di relativo certificato

. L

**LABOR**

**ATORI**

#### **Laboratorio di Fisica - Chimica**

- Scienze:

aula per lezioni teoriche con banchi attrezzati per esperienze pratiche e con possibilità di video proiezione, in cui gli allievi possono assistere a filmati e stilare relazioni su quanto appreso dalla visione o sulle prove eseguite. L'aula è destinata anche come spazio in cui vengono allestiti i materiali per le analisi.

#### **Laboratorio di T**

**opografia:**

in tale laboratorio

sono collocati:

- § strumenti topografici più datati che illustrano l'evoluzione delle tecniche per effettuare tutte le misure topografiche;
- § strumenti moderni che vengono utilizzati per le attività didattiche, sia per la parte teorica che per quella pratica di rilievo sul terreno;
- § strumenti elettronici, strumenti tecnologicamente avanzati per il rilievo completo del terreno;

§ strumentazione fotogrammetrica con alcuni apparati ottici per la visione stereoscopica delle immagini fotogrammetriche.

stazione totale GPS a servizio delle professionalità locali ed inserito nella rete nazionale GPS GNSS.

N° 10 PC a disposizione per le esercitazioni degli alunni sulle restituzioni grafiche dei rilievi e per la progettazione delle strade.

### **Laboratorio di Lingue**

laboratorio multimediale, strutturato in diverse postazioni dotate di personal computer, dalle quali è possibile accedere sotto la guida dell'insegnante a siti internet dedicati all'apprendimento delle lingue, per effettuare attività d'ascolto comparativo, registrare la voce e interagire con il gruppo. E' presente un'ampia nastroteca/videoteca.

### **Laboratorio di Matematica e Informatica**

Il laboratorio è dotato di 27 postazioni di lavoro collegate in rete da un PC master. Il collegamento alla rete Internet in fibra ottica, è gestito da Fastweb. Tutti i PC sono forniti di:

§ Sistema operativo Windows 10

§ Software Microsoft office  
e 2007;

§ Software Autodesk;

§ Software Derive, Geogebra (per laboratorio di matematica).

Tra le postazioni qualcuna è per alunni diversamente abili. Sono presenti an

che un videoproiettore, una stampante laser (B/N) e una stampante a colori.

#### **Laboratorio di Costruzioni e Tecnologie delle Costruzioni "Antonio Leto"**

E' stato concepito per l'esecuzione delle prove di accettazione dei materiali strutturali secondo i dettami della legge 1086/7. Sotto tale profilo esso rappresenta anche un servizio per il comprensorio, configurandosi quale luogo di attività complessa che impegna varie figure professionali dell'Istituto. Ha consentito e consente di attivare corsi di formazione per professionisti, ma, ancora più importante, costituisce un'occasione di arricchimento curricolare per i nostri allievi poiché essi hanno l'opportunità di verificare quanto appreso

teoricamente attraverso prove sperimentali (metodo G.G.).

#### **Aula di Disegno**

L'aula dispone di 26 postazioni per l'apprendimento del Disegno assistito attraverso l'uso del computer e di aggiornati software (Autocad, Archicad,...). La postazione ad uso del docente interagisce con le singole postazioni consentendo applicazioni e correzioni.

#### **Laboratorio mobile PC**

La scuola è dotata di un laboratorio mobile composto da alcuni portatili trasportabili nelle singole classi, in modo particolare in quelle con ragazzi diversamente abili.

#### **Laboratorio multimediale ECDL**

Il laboratorio multimediale, strutturato con una postazione - docente e diverse postazioni- allievo, è corredato di registratori autonomi e collegati in cuffia. In esso si organizzano corsi per la Patente Europea, per la certificazione relativa alla gestione delle reti e ad una più specifica conoscenza dei route

r.

### **Laboratorio teatrale e Laboratorio musicale**

Il laboratorio teatrale è dotato di una parete a specchi, un televisore al plasma da 42" un lettore DVD, un impianto di amplificazione con mixer e due casse da 250w, un video- proiettore e un portatile. Il laboratorio musicale è dotato di batteria acustica, batteria elettronica, basso elettrico, mixer a 16 canali e due casse da 500 w, un portatile con diversi cavi di collegamento.

**Aule Laboratorio per la Didattica e la psicomotricità per alunni con BES** attrezzate con materiale didattico specifico, computer, attrezzatura per attività ginniche.

### **ARCHIVIO**

L'Archivio comprende diversi documenti, sono consultabili gli inventari analitici e sintetici.

### **BIBLIOTECA con Sala Audiovisivi**

La scuola dispone di un ampio locale adibito a Biblioteca, dotato di spazi di lavoro, di posti a sedere, di scaffali con libero accesso al telefono e postazione multimediale (con accesso a Internet) destinata alla catalogazione e alla consultazione da parte di studenti e docenti. Oltre a una buona dotazione di testi, la Biblioteca dispone di una ricca collezione di audiocassette, musicassette, CD Rom per uso didattico. Il laboratorio multimediale dispone delle attrezzature necessarie (videoproiettore, videoregistratore ...) alla sua utilizzazione per audiovisivi.

### **Servizi**

**bibliotecari**

La Biblioteca può essere utilizzata da studenti, personale ATA e professori. Offre servizi di consultazione, prestito, ricerca bibliografica (anche online), preparazione di bibliografie.

**Orari**

La Biblioteca è aperta al pubblico tutti i giorni in orario scolastico, da Lunedì a Venerdì 8,30 –

12,3

0

.

**ATTREZZATURE**

Oltre alle attrezzature, apparecchiature e strumentazioni proprie dei vari laboratori e aule speciali, l'Istituto dispone, altresì, di strumenti per la riproduzione di documenti cartacei, di proiettori, lavagne luminose, riproduttori di audiocassette e videocassette. Dispone anche di L.I.M. (lavagne interattive multimediali) corredate da tablet per una didattica multimediale.

**SPAZI ESTERNI**

L'Istituto dispone di:

- un ampio cortile adibito a parcheggio interno regolato da un cancello automatico;
- un campo sportivo in erba sintetica utilizzabile per le diverse attività ginniche.

**SALA CONFERENZE**

L'aula di grande capienza, viene utilizzata per conferenze organizzate dall'Istituto o da altri

Enti, per le assemblee degli studenti e del personale docente e ATA.

#### **SALA DOCENTI**

La Sala Docenti è dotata di comodi armadietti per il materiale didattico; di 11 PC - di cui uno collegato alla LIM - una stampante Il collegamento Wireless alla rete Internet

E' necessario implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali o comunitari per poter realizzare una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

In  
partic  
o  
lar  
e:

- Incrementare le dotazioni specialistiche nei laboratori di settore quali quelle afferenti ai tre indirizzi presenti nell'istituto.
- Creare alcune classi 2.0.
- Realizzare ambienti digitali open source per poter progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	27

### Approfondimento

La quasi totalità del corpo docente è rappresentato da laureati. La scuola è caratterizzata da un basso "turn over", infatti il 39% delle figure professionali è presente da oltre 5 anni e tale percentuale sale a circa il 90% se si considerano i docenti con presenza superiore ai 3 anni.

Anche la dirigenza ha un incarico di tipo "effettivo totale" nell'istituto con eccezione del DSGA. Infatti, il Dirigente scolastico ha una stabilità di servizio ed esperienza superiore ai 10 anni mentre il DSGA è in servizio da quest'anno ma con lunga esperienza in altre scuole.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di 7 unità (fatto salvo le effettive assegnazioni dell'URS).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L' Istituto ha fatto propri nella sua azione didattica ed educativa i principi ispirati dagli articoli n.3 -33 - 34 della Costituzione italiana e degli articoli n. 1-2-3-4 dell' T.U. del 1994 che sanciscono:*

- *Uguaglianza - imparzialità*
- *Pari opportunità*
- *Pluralismo culturale*
- *Libertà d'insegnamento e di apprendimento*
- *Trasparenza*

*L' Istituto svolge una funzione formativa oltre che informativa per l'acquisizione di comportamenti sui principi di eticità, solidarietà, responsabilità e partecipazione, la cui esplicitazione si traduce in:*

- § *partecipazione di tutti i soggetti alla vita della scuola con pari dignità;*
- § *attivazione di strategie per la rimozione degli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena attuazione del diritto allo studio;*
- § *promozione della cultura della legalità, delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze;*
- § *libertà d'insegnamento strettamente legata alla libertà di apprendimento, quest'ultima garantita da un insegnamento proposto nei termini di una responsabile ed aggiornata competenza professionale, esercitata nel rispetto della personalità degli alunni e del loro sviluppo;*



- § libertà d'insegnamento come autonomia didattica e come espressione culturale con riferimento alle scelte didattiche ed educative fissate dagli Organi Collegiali;*
- § valorizzazione del ruolo dello studente promuovendo la sua partecipazione alla vita dell'Istituto in termini di programmazione e di progettazione delle attività perché sia sempre consapevole del proprio processo formativo;*
- § valorizzazione del ruolo dello studente inteso come "utente" del servizio, che deve vedere soddisfatti i propri bisogni, interessi e aspettative;*
- § valutazione del servizio, al fine di apportare ogni possibile correttivo per un risultato migliore della didattica, delle condizioni ambientali e del servizio considerato nella sua accezione completa e nelle sue parti specifiche.*

*L' Istituto, inoltre, attuerà nei limiti delle sue disponibilità e competenze, tutte le strategie perché l'ambiente scolastico sia pulito, sicuro, accogliente al fine di assicurare una permanenza nella scuola confortevole per gli alunni e per tutto il personale. Nel proporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell'Istituto: in primo luogo occorre sottolineare la consapevolezza che il centro dell'attenzione della scuola è lo studente, la sua formazione umana e professionale. Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi, così come emerso dal RAV, riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni in merito ai risultati scolastici del primo biennio e alla votazione dell'esame conclusivo, e ai risultati delle prove Invalsi. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento e ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.*

.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

### **Traguardi**

Diminuzione nel primo biennio delle sospensioni di giudizio in Matematica e riduzione della varianza tra le classi.

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

### **Traguardi**

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse nella votazione conseguita all'esame conclusivo.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Consolidare il miglioramento dei risultati ottenuti nel corso del triennio precedente nelle prove standardizzate nazionali.

### **Traguardi**

Mantenersi in linea con i risultati della media nazionale .

### **Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi

### **Traguardi**

Ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola tra le classi e tra gli indirizzi, in particolare per i risultati in matematica.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

### **Traguardi**

Maggiore adesione ai progetti di legalità e cittadinanza, soprattutto a carattere nazionale.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, nell'ambito della legge dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, l'Istituto si propone di:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo;
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Definire alcune modifiche nel curriculum coerenti con le esigenze del contesto territoriale.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il diritto allo studio di tutti gli alunni
- Rendere la scuola inclusiva
- Utilizzare una didattica orientativa

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORARE E CONSOLIDARE LE COMPETENZE BASE DI TIPO MATEMATICO-SCIENTIFICO E LINGUISTICO-ESPRESSIVO

#### Descrizione Percorso

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze. In vista di questi



risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche e interscolastiche tengono in considerazione i bisogni degli allievi. Emerge pertanto: l'esigenza di potenziare le competenze scientifiche nella prospettiva di raggiungimento degli standard europei e nella prospettiva di avere al triennio accresciute le capacità di comprensione delle discipline tecniche-professionali e quella di potenziare e certificare le competenze digitali.

Si prevedono per il seguente percorso due attività: Recuperiamo le competenze base e Valorizziamo le eccellenze.

Azioni previste per la prima attività:

attivazione sportello help, prove disciplinari comuni, recupero in modalità classe aperta con utilizzo di docenti dell'organico di potenziamento, progetti pon sul recupero competenze di base (matematica, scienze integrate, italiano e inglese), progetti aof finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e acquisizione certificazione ECDL e Cisco, avvio del corso sperimentale L2 (sperimentazione d'Istituto tesa a favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso un incremento del numero delle relative ore di lezione, tre in più rispetto al normale orario curricolare settimanale, da dedicarsi alla conversazione, di cui due da svolgersi in orario pomeridiano, alle quali va sommata un'ora curricolare da tenersi con metodologia CLIL. Per la docenza nelle ore aggiuntive si utilizzerà l'organico di potenziamento dell'Istituto. Tale progetto sperimentale avviato con due classi prime dall'anno scolastico 20/21 avrà durata biennale e sarà finalizzato alla realizzazione nel tempo di un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne dal livello A2 al livello B2).

Azioni previste per la seconda attività:

organizzazione di corsi finalizzati alla partecipazione degli alunni a gare disciplinari (olimpiadi di informatica, web trotter, olimpiadi di problem solving, olimpiadi di matematica).

1.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Continuare a svolgere le attività già avviate nel triennio precedente per consolidare il miglioramento ottenuto nei risultati delle prove invalsi e mirare a ridurre la variabilità dei risultati tra gli indirizzi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Predisposizione di attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e nelle discipline di settore. Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare disciplinari

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza , coerenti con gli indirizzi dell'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Programmazione per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Innovare le pratiche di insegnamento attraverso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e inclusivi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Attività di formazione dei docenti in relazione ad implementazione di strategie metodologiche motivanti ed inclusive e costruzione di curricoli per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZIAMO LE ECCELLENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Docenti referenti

docenti del consiglio di classe

### Risultati Attesi

Incremento del numero di alunni che partecipano alle gare di eccellenza o campionati sostenuti dalla scuola e apprezzabile percentuale di quelli che conseguono buoni risultati.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERIAMO LE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

### Responsabile

Docenti tutor ed esperti nei PON

Referente della valutazione

referente Invalsi

coordinatori dipartimento

docenti dell'organico di potenziamento

### Risultati Attesi

incremento del numero di classi interessate dalle attività di recupero in modalità classe aperta e percentuale degli allievi coinvolti che migliora la propria performance.

incremento numero di allievi che usufruiscono dello sportello help e che migliora la propria performance.

incremento percentuale degli allievi con debiti formativi al termine del primo trimestre

che vengono coinvolti in interventi di recupero e apprezzabile percentuale dei suddetti allievi che migliora la propria performance entro la fine dell'interperiodo del pentamestre e dell'anno scolastico.

Elevata percentuale degli allievi del corso sperimentale L2 che conseguono la certificazione linguistica.

---

### ❖ UN CURRICOLO INCLUSIVO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

#### Descrizione Percorso

Il percorso intende rafforzare il concetto di inclusione così come definito di recente dal D lgs 66/2017. L'inclusione deve diventare garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Bisogna pensare alla classe come ad una realtà composita in cui mettere in atto molteplici metodologie di insegnamento e di apprendimento. Un curriculum inclusivo che non ha bisogno di categorizzazioni. La didattica dovrà essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi indicati nel curriculum.

Maggiore attenzione sarà rivolta agli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative al fine di stimolare l'interesse e aumentare la motivazione degli alunni.

Il percorso prevede le seguenti attività:

Miglioriamo gli ambienti di apprendimento

Formazione dei docenti sulle didattiche innovative

Realizzazione di attività volte all'inclusione.

In merito alla prima attività sono programmati i seguenti interventi: potenziamento e rinnovamento laboratori esistenti, completamento e rinnovo dotazione Lim, predisposizione di setting d'aula per la didattica laboratoriale e cooperativa (realizzazione aula multimediale sostenibile realizzata in regime di pcto per svolgere didattica laboratoriale).

Per ciò che concerne la seconda attività le azioni saranno indirizzate alla formazione



dei docenti allo scopo di implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e degli strumenti per la didattica digitale e favorire percorsi inclusivi.

Relativamente alla terza attività sono previsti i seguenti interventi: attivazione sportello di ascolto per alunni e genitori, attivazione di progetti specifici per l'inclusione e contro la dispersione scolastica, creazione protocolli di accoglienza per alunni stranieri, corsi pomeridiani di lingua italiana rivolti agli alunni stranieri utilizzando l'organico di potenziamento,

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisposizione di attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e nelle discipline di settore, valorizzazione delle eccellenze.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzo di diverse strategie metodologiche finalizzate ad un migliore apprendimento da parte degli alunni.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivazione di interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Maggiori rapporti con i docenti della scuola secondaria di primo grado per evidenziare i bisogni individuali. Monitoraggio consiglio orientativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione dei docenti in riferimento alla didattica inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze base degli allievi e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO GLI AMBIENTI DI  
APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Genitori	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

coordinatore di classe

animatore digitale

team per l'innovazione digitale

referenti progetti

**Risultati Attesi**

Abbassare i tassi di dispersione

Aumentare la motivazione (misurabile col miglioramento della performance media delle classi interessate)

Rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e funzionali (numero degli ambienti soggetti a modifica).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE DIDATTICHE  
INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA

**Responsabile**

Dirigente Scolastico e docente referente per la formazione del personale

**Risultati Attesi**

Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi , laboratoriali, cooperativi (incremento del numero dei docenti che le sperimentano).

Migliorare le competenze dei docenti sulle didattiche innovative (alta percentuale dei docenti che partecipa ai corsi di formazione specifici).

Implementare la didattica trasversale (soddisfacente numero tematiche/progetti avviati che contemplino una trattazione multidisciplinare).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VOLTE ALL'INCLUSIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		specialisti dell'azienda sanitaria locale

**Responsabile**

funzione strumentale per l'inclusione

referente per gli alunni stranieri

referente per la dispersione scolastica

referente per il bullismo

### **Risultati Attesi**

incremento del numero dei progetti specifici avviati e ricaduta positiva sugli allievi coinvolti.

Riduzione del numero di alunni che si ritirano o chiedono il nulla osta.

soddisfacente percentuale di alunni con bes che hanno ottenuto un miglioramento curricolare attraverso l'utilizzo di idonei strumenti compensativi.

incremento del numero degli alunni e genitori che si avvalgono dello sportello di ascolto.

---

## **❖ UNA DIDATTICA ORIENTATIVA PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso ha lo scopo di promuovere una didattica orientativa finalizzata alla costruzione di: conoscenze dichiarative (know-what, sapere), conoscenze di tipo procedurale (know-how, saper fare, sia di tipo operativo o logico e sia di tipo metodologico) per offrire ai giovani l'occasione di acquisire risorse personali che contribuiscano a metterli in grado di essere autonomi e di autogovernarsi. Il percorso non può prescindere dall'utilizzo di strategie e tecniche d'insegnamento che sviluppino contemporaneamente abilità metacognitive e personali/sociali. Ciò comporta una revisione del curricolo che preveda un'ampio spazio a strumenti materiali ed esperienze di apprendimento e sia più attento alle istanze del territorio in termini di esigenze lavorative.

I tre step fondamentali del percorso riguarderanno quindi: formazione dei docenti sulla didattica orientativa, sulle nuove metodologie didattiche e sulla progettazione dei curricoli e creazione di un gruppo di lavoro che si occupi della revisione del

curricolo d'Istituto, creazione di uno sportello permanente per l'orientamento in uscita; potenziamento delle attività inerenti ai PCTO privilegiando le attività di stage.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Avvio di processi di orientamento formativo e creazione di uno sportello stabile per l' orientamento.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziamento attività di stage e di alternanza scuola-lavoro attraverso una maggiore integrazione con imprese, associazioni di categoria ed ee.ll.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati nelle votazioni dell'esame conclusivo

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere acquisizione di competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ INERENTI AI PCTO E CREAZIONE DI  
UNO SPORTELLO PERMANENTE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

#### Responsabile

consigli di classe

referente orientamento

Referente PCTO

#### Risultati Attesi

discreto grado di soddisfazione degli allievi sulle attività di orientamento e sui PCTO, rilevati con appositi questionari al termine dell'anno scolastico;

incremento del numero degli studenti che prosegue gli studi

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA ORIENTATIVA E REVISIONE DEI CURRICOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Associazioni

#### Responsabile

referente alternanza scuola lavoro

referente formazione del personale docente

coordinatori dipartimento

### **Risultati Attesi**

numero accettabile di docenti che partecipa a corsi di formazione specifici;

aumento della percentuale di docenti che utilizza metodologie didattiche innovative con particolare riferimento alla didattica laboratoriale.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Tra le principali caratteristiche innovative:

- Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano e affiancando gli studenti con insegnanti in servizio, ma anche con esperti in aree non previste nei curricoli istituzionali ma afferenti alle competenze trasversali;
- Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni studentessa e studente;
- Diffondere metodi innovativi e didattici attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento,
- Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze;
- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione;



- accrescere le competenze chiave degli studenti quale fattore indicativo della qualità del servizio scolastico;
- prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici (Drop-out);
- rafforzare delle competenze di base;
- integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Saranno messe in atto le seguenti strategie:

- Recupero e potenziamento in orario curricolare (modalità classi aperte), in coda all'orario di lezione e pomeridiano, per rafforzare le discipline in cui si registrano insufficienze, debiti formativi e sospensioni del giudizio (Matematica- Lingua Inglese- Italiano biennio, discipline di settore).
- Moduli di consolidamento e preparazione allo svolgimento delle prove Invalsi.
- Attività di preparazione a gare ed olimpiadi per le eccellenze (tutte le classi).
- Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale
- Attivazione di interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con BES (stranieri, DSA, disabili, con svantaggio socio - economico -culturale,...);
- Attività di valorizzazione delle eccellenze.
- Attivazione di percorsi artistici - espressivi - teatrali - musicali.
- Promozione dell'orientamento non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani. Fondamentale è l'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro e delle professioni e la ricaduta sulla progettazione dell'offerta formativa della scuola.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

flipped classroom

debate

didattica laboratoriale

**SPAZI E INFRASTRUTTURE**

.....

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITT "MALAFARINA" SOVERATO

CZTL06000D

ITT "MALAFARINA" SOVERATO SERALE

CZTL06050V

#### **A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**B. ELETTROTECNICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

**C. INFORMATICA**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni

informatiche.

## **Approfondimento**

Nella seduta n 13 del 29/11/2018 con delibera n 829, il Collegio dei Docenti approva la proposta, avanzata dal Dirigente Scolastico, di inoltrare la richiesta di attivazione c/o l'ITT "G. Malafarina" dell'indirizzo **Corso di Grafica e Comunicazione** in aggiunta a quelli già esistenti poiché si ritiene che un percorso di formazione nell'ambito della grafica e comunicazione possa rappresentare una risposta concreta ad un fabbisogno di formazione attualmente non soddisfatto nel relativo bacino d'utenza e che il Tecnico grafico e pubblicitario possa inserirsi con flessibilità in qualsiasi realtà produttiva. Ottenuta l'autorizzazione dagli uffici competenti il nuovo corso d'indirizzo, è stato avviato a partire dall'a. s. 2020/21.

### **Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:**

Possiede competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla;

Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

In particolare è in grado di:

utilizzare competenze tecniche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono

rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

Nelle materie professionali caratterizzanti l'indirizzo di studio, molta importanza si dà alle attività laboratoriali . Infatti nel corso del triennio sono previste ben 891 ore di compresenza con insegnanti tecnico pratici che, attraverso l'utilizzo appropriato delle applicazioni con relative strumentazioni, preparano gli alunni alla risoluzione di pratici problemi tecnici di settore.

L'Istituto è dotato di tutte le tecnologie più recenti ed evolute per agevolare le esercitazioni di cui sopra.

#### **ALLEGATI:**

QUADRO ORARIO con ore di laboratorio.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

ITT "MALAFARINA" SOVERATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA "RISPETTO DELLA VITA" FINALITÀ GENERALI

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la

sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

#### FINALITÀ SPECIFICHE PER IL BIENNIO

- Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire.
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte.
- Documentare la realizzazione del percorso.

#### OBIETTIVI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a

livello locale, regionale, nazionale ed europeo. □ Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata. Contenuti Il Percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti: □ l'identità della persona; □ la sua educazione culturale e giuridica; □ la sua azione civica e sociale. Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono: □ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; □ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace. **PERCORSO PER IL TRIENNIO II** Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti: □ L'identità della persona; □ La sua educazione culturale e giuridica; □ La sua azione civica e sociale. Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono: □ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; □ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace. **FINALITÀ SPECIFICHE PER IL TRIENNIO**

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

**OBIETTIVI GENERALI PER IL TRIENNIO** Gli obiettivi attesi alla conclusione dell'intero triennio sono individuati nei seguenti punti: □ essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità; □ conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici; □ conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della

realità dell'impresa anche in una prospettiva europea; □ sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato; □ acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. CLASSE TERZA CONTENUTI • riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale, economica, religiosa, politica; • riflettere sul significato del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista culturale ed economico, ambientale. Programmazione: si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società. CLASSE QUARTA CONTENUTI Per la classe quarta: 1. conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; 2. identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; 3. riflettere su quale impatto il lavoro abbia sul sociale e sull'ambiente; 4. essere consapevoli del problema dell'occupazione in Italia e in Europa; riflettere sul lavoro dei minori, delle donne, degli immigrati e sullo sfruttamento del lavoro; 5. avviare un proprio orientamento verso una attività lavorativa. Programmazione: si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società. CLASSE QUINTA CONTENUTI Per la classe quinta: 1. collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale; 2. conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie 3. conoscere le principali tradizioni culturali europee; 4. comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio; 5. identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico; 6. conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo; 7. conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo. Programmazione: si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società. METODOLOGIE: Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento. Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Metodologie dalle Avanguardie Educative: Debate (argomentare e dibattere), Didattica per scenari, Flipped classroom (la classe capovolta), Integrazione cdd/libri di test; Oltre le discipline (tempo spazio/atelier e didattica), apprendimento autonomo, tutoring e apprendimento tra pari.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PDF.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo trasversale per competenze dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Malafarina" nasce dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Mentre per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio: ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA LINGUA STRANIERA ALTRI LINGUAGGI ASSE MATEMATICO ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ASSE STORICO SOCIALE In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. OBIETTIVI TRASVERSALI 1) PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ 2) SVILUPPARE AUTONOMA CAPACITÀ DI GIUDIZIO 3) PROMUOVERE LA CAPACITÀ DI ESSERE PROTAGONISTA DELL'APPRENDIMENTO 4) SVILUPPARE L'ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITÀ PERSONALE E SOCIALE S T R A T E G I E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI Gli obiettivi trasversali di tipo comportamentale saranno perseguiti nel quotidiano dialogo educativo fra insegnanti e alunni, potenziati da percorsi formativi correlati ai programmi di studio. Tali percorsi potranno riguardare l'educazione alla salute, alla legalità, al rispetto dell'ambiente, all'intercultura, al rispetto dei diritti umani e tanto ancora per la formazione di un cittadino attivo e consapevole. Possibili strategie d'intervento: • attività teatrali; • conferenze, dibattiti, seminari; • cineforum; • attività sportive; • stage; • iniziative rivolte a potenziare i rapporti con il territorio, con il mondo della ricerca, delle professioni, delle imprese. I dipartimenti indicano le linee generali e i Consigli di classe individuano le tematiche che di volta in volta si intendono proporre; ne definiscono gli obiettivi, i tempi di attuazione, i livelli di ricaduta sull'attività curricolare; indicano le risorse umane e finanziarie necessarie, le metodologie più idonee per l'adeguamento dei percorsi didattici alle esigenze degli

alunni, anche al fine del superamento di situazioni di difficoltà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella recente nota ministeriale nr 1830 del 2017 " Orientamenti concernenti l'elaborazione del PTOF"; e nelle nuove raccomandazione del Parlamento Europeo per l'apprendimento delle competenze chiave, del 22 Maggio 2018, si sottolinea come per costruire una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economico - ambientale debbano essere previste iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva. Nel curricolo d'istituto le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

1. **Imparare ad imparare:** Acquisire un efficace metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella vane forme comunicative e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** Saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

---

### **Approfondimento**

1. L'Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti propone il Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca,

per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

### **In sintesi**

#### **I docenti sono impegnati a**

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua, irripetibilità, singolarità e unicità;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
- comunicare l'offerta formativa ed esplicitare strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

#### **I genitori sono impegnati a:**

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con la scuola;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;

- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.

**Gli studenti sono impegnati a:**

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri, conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del proprio curricolo ed il percorso di apprendimento;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN DIGITALE - PIATTAFORMA SCHOOL-UP**

**Descrizione:**

Il progetto segue le indicazioni e le direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, favorendo "abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro, permettendo di "arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro" e di "favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali".

La piattaforma web School-UP comprende i seguenti percorsi:

- "Impresa Formativa Simulata Tecnico/Professionale" articolato in n. 131 ore:

è un percorso dove gli studenti creano le loro startup simulate tra i banchi di scuola e si sfidano a colpi di pitch (presentazione all'investitore).

- "Creo il mio Curriculum Vitae" articolato in n. 15 ore;

Il percorso "Creo il mio curriculum vitae" è un percorso che permette agli studenti di capire cosa è il curriculum vitae e come si costruisce in modo efficace.

- "Mi trovo un lavoro" articolato in n. 15 ore;

Il percorso "Mi trovo un lavoro" è un percorso che permette agli studenti di scoprire come è possibile trovare un lavoro.

- "Il mio primo colloquio" articolato in n. 15 ore.

Il percorso "Il mio primo colloquio" è un percorso che permette agli studenti di conoscere tutti i retroscena di un colloquio e di prepararsi al meglio per conquistare un'offerta di lavoro.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Al termine delle attività relative alla parte teorica gli studenti sosterranno dei test (quiz) di valutazione a risposta multipla, mentre al termine di ogni attività pratica (lavori - compiti di realtà) gli studenti consegneranno su piattaforma il loro elaborato che verrà valutato dal tutor interno il quale, a fine percorso, provvederà inoltre alla valutazione per competenze acquisite.



**10.6.6A - PROGETTO: ENERGIE ALTERNATIVE - LE NUOVE FRONTIERE -****Descrizione:**

Le attività formative in azienda che verteranno sia sulle nuove tecnologie quale la progettazione e la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici sia sulle problematiche legate all'efficienza energetica nel settore residenziale, industriale e produttivo. Il progetto proposto è chiaramente una sintesi di un lavoro multidisciplinare che richiede competenze di elettronica, elettrotecnica, edilizia, informatica, fisica e matematica.

Quindi verrà favorita una collaborazione tra discipline diverse o tra settori eterogenei di una stessa scienza in modo tale che si giunga a un completo arricchimento tecnologico tra le parti coinvolte.

Saranno sviluppati tre moduli di 120 ore:

- Modulo 1) Energia pulita per un ambiente sano: Vedrà coinvolti gli alunni dell' indirizzo Costruzione, ambiente e territorio nelle prime fasi della nascita di un parco eolico - studio delle mappe, esecuzione dei rilievi topografici, progettazione e realizzazione dei plinti, l'isolamento termico dei materiali usati nell'edilizia per ridurre le dispersioni di calore, la certificazione energetica degli edifici.

- Modulo 2) Energia dalla Natura: Vedrà coinvolti gli alunni dell' indirizzo elettrico elettronico nelle fasi di progettazione elettrica, posa dei cavi, montaggio macchine, realizzazione di quadri elettrici, sistemi di illuminazione privata e pubblica sotto il profilo di efficienza energetica, la domotica residenziale per il risparmio energetico, l'automazione industriale, le fonti di energie alternative etc.

- Modulo 3) Un'app. per far muovere il mondo: Che vedrà coinvolti gli alunni dell'indirizzo informatico e telecomunicazione nello studio della posa dei cavi in f.o., trasmissione dati, segnalazione guasti. software per controllo e gestione dei processi, etc.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le istituzioni scolastiche e le aziende rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento. La valutazione avverrà mediante

applicazione delle apposite griglie, che tengono conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite a conclusione dei percorsi in alternanza. La valutazione dei tutor, scolastico ed aziendale, verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL.

#### ❖ **IT01-KA102 PROGETTO R.U.N.U.P**

##### **Descrizione:**

Il progetto "R.U.N. U.P. - intende formare gli studenti in un'ottica di miglioramento delle performance scolastiche, della preparazione professionale e della futura collocazione nel mercato del lavoro; Il progetto si inserisce in un quadro di intervento integrato volto alla cooperazione in materia di istruzione e formazione professionale e finalizzato a qualificare l'offerta formativa dell'Istituto, soprattutto nella capacità di professionalizzazione dei ragazzi per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il progetto "R.U.N. U.P., avrà una durata di 12 mesi e prevede la partecipazione di:

- 50 alunni dell'Istituto Malafarina, afferenti alle classi terze e quarte dei tre indirizzi della scuola (Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, Ambiente e Territorio), che svolgeranno un periodo di tirocinio formativo all'estero di 30 giorni (esclusi i viaggi), presso aziende che operano in settori economici corrispondenti al background degli studenti.

Le destinazioni saranno Belgio, Irlanda e Malta

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le istituzioni scolastiche e le aziende rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento. La valutazione avverrà mediante applicazione delle apposite

griglie, che tengono conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite a conclusione dei percorsi in alternanza. La valutazione dei tutor, scolastico ed aziendale, verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL.

#### ❖ **"MILLENNIAL LAB 2030" II EDIZIONE**

##### **Descrizione:**

Il progetto "Millennial Lab 2030", avviato già nel 2016 nelle regioni Lazio e Puglia, rappresenta il tentativo di costituire dei Laboratori di *co-working* che coinvolgano gli studenti degli Istituti secondari di II grado nella definizione delle principali sfide che la generazione *Millennial* dovrà affrontare nei prossimi anni, in materia di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, a livello europeo ed internazionale.

Chiamati a navigare seguendo rotte spesso non lineari, questa iniziativa vuole contribuire a sensibilizzare i ragazzi sull'importanza dell'azione rivolta a ridurre il divario generazionale. In classe, coadiuvati dai loro Docenti (Tutor interni), dallo Staff della Fondazione Bruno Visentini (Tutor esterni) e da un kit di file su base Excel fornito gratuitamente dall'Organizzazione, gli studenti (max. 20/25 per classe di ogni Istituto aderente, frequentanti il III, IV o V anno) saranno chiamati a calcolare l'Indice di divario generazionale della propria città. Dovranno, dunque, confrontarlo con quello nazionale, identificando le divergenze e formulando delle proposte per ridurlo.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le istituzioni scolastiche e le aziende rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento. La valutazione avverrà mediante applicazione delle apposite griglie, che tengono conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite a conclusione dei percorsi in alternanza. La valutazione dei tutor, scolastico ed

aziendale, verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL.

❖ **REALIZZAZIONE E GESTIONE BANCA DATI PRATICHE EDILIZIE SUE DIGITALE (SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA).**

**Descrizione:**

Gli studenti delle classi 5 indirizzo c.a.t. saranno impegnati nell'inserimento della documentazione cartacea afferente: CILA, SCIA, SCA e Permessi di Costruire, nelle procedure informatiche e di gestione del SUE nei comuni aderenti all'iniziativa proposta dall'Unione dei Comuni del versante ionico.

La costruzione della banca dati del SUE, sarà elaborata con l'inserimento, in ordine di annualità, dalla più recente andando a ritroso, fino ad esaurimento della documentazione presente in archivio.

La gestione del sistema informativo territoriale è strettamente collegata ad una serie di funzioni afferenti l'area tecnica, nella quale, sempre di più emerge la necessità di nuove professionalità capaci di utilizzare le tecnologie di ultima generazione. Altrettanto importante appare formare i giovani, quali futuri professionisti, ora studenti, in ordine alla normativa ed alle dinamiche relazionali afferenti il lavoro negli enti locali. Ciò può avvenire da un doppio angolo di visuale:

- A) quello della P.A. relativo ai procedimenti endogeni agli Enti Locali con possibili effetti occupazionali in tale ottica;
- B) quello del professionista che si relaziona con la P.A. per lo svolgimento del suo lavoro.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le istituzioni scolastiche e le aziende rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento. La valutazione avverrà mediante applicazione delle apposite griglie, che tengono conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite a conclusione dei percorsi in alternanza. La valutazione dei tutor, scolastico ed aziendale, verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL.

### ❖ **STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI PRIVATI - IMPRESE INDIVIDUALI E NON- UFFICI TECNICI ENTI PUBBLICI**

#### Descrizione:

L'attività di alternanza Scuola-Lavoro presso aziende e/o studi tecnici ed in collaborazione con gli ordini provinciali e con le PMI del territorio, con cui sono già stati stipulati accordi di collaborazione, tiene conto delle linee di indirizzo dell'istituto ed intende offrire agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre indirizzi (Costruzione ambiente e territorio - Elettronica ed elettrotecnica -Informatica e telecomunicazioni) l'opportunità, attraverso esperienze di ASL, di arricchire le conoscenze acquisite nei percorsi scolastici.

L'attività di alternanza Scuola-Lavoro presso aziende e/o studi tecnici, ha come finalità quella di creare e stimolare nell'alunno la cultura d'impresa e favorire il processo di orientamento degli studenti ed acquisire le seguenti competenze.

Competenze CAT: Progettazione lavori edili, rilievo strumentale topografico e riporto dei dati in ambiente CAD, valorizzazione del territorio all'utilizzo dei sistemi GIS, rispetto delle norme sulla sicurezza nei cantieri, valutazione dei limiti e dei rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenze Elettrico: Progettare, comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti elettrici, domotica residenziale e automazione industriale; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite, analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni

tecniche.

Competenze informatiche: Progettare, comprendere, interpretare schemi di dispositivi e strumenti informatici, impianti di reti ed apparati di comunicazione; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nella progettazione del software e sull'installazione e gestione dei sistemi informatici.

Attraverso queste prassi l'istituto intende costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro così come previsto dalla riforma dell'istruzione scolastica, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando i bisogni del territorio.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione avverrà mediante applicazione delle apposite griglie, che tengono conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite a conclusione dei percorsi in alternanza. La valutazione dei tutor, scolastico ed aziendale, verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL e costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico e formativo per il conseguimento del diploma per il rilascio degli attestati delle competenze del livello raggiunto.

#### **❖ "CI FORMIAMO ON-LINE"**

##### **Descrizione:**

Per l'emergenza epidemiologica, causa Covid19 che ha comportato la chiusura delle scuole e per ragioni di sicurezza sanitaria, si sono previste attività da svolgersi in modalità

on-line con progetti di PCTO ospitati su "Educazione digitale". Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Le imprese coinvolte, i temi trattati e le ore certificate sono:

1. Coca Cola HBC Italia 25 ore Potenziamento delle competenze personali e professionali;
2. Leroy Merlin 35 ore Risparmio energetico e corretto uso dell'energia;
3. Utilitalia 30 ore Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nei settori: acqua, ambiente ed energia;
4. Mitsubishi Electric 24 ore Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nei settori: climatizzazione o automazione industriale;
5. Feduf 37 ore Capacità autoimprenditoriali;
6. Guardiani della costa 50 ore Educazione ambiental e Citizen science per la salvaguardia delle coste italiane.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### **❖ "REPUBBLICA LA FABBRICA"**

##### **Descrizione:**

Il Progetto che riconosce 50 ore di attività, si svolge interamente in modalità di telelavoro e guida i ragazzi alla conoscenza della professione giornalistica.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ MINISTAGE DI ORIENTAMENTO : PROGETTO DI CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. RIPROPOSTO PER L'ANNO 2019-20.**

Il biennio della scuola secondaria di secondo grado può essere considerato per molti versi un proseguimento della scuola secondaria di primo grado, in seguito all'approvazione della legge che ha innalzato l'obbligo scolastico a 16 anni. Gli alunni delle terze classi scuola media sono chiamati ad effettuare una scelta difficile, che potrà essere anche corretta successivamente, ma che sarebbe bene fosse da subito la più idonea, frutto di informazioni corrette e di libere scelte. Ritenendo che essi debbano essere informati in modo esauriente attraverso una serie di attività che permettano agli alunni di identificare le proprie capacità, competenze e di completare l'orientamento fornito dalla scuola media inferiore, il nostro Istituto organizza incontri pomeridiani con classi delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio in cui lo studente potrà partecipare a lezioni teorico-pratiche su contenuti semplici che illustrano le caratteristiche peculiari di ciascuna delle materie caratterizzanti gli indirizzi del nostro Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto rientra nelle attività di orientamento organizzate dall'Istituto e incluse nel POF triennale e si collega alle azioni di miglioramento proposte dal PDM che prevedono appunto maggiori contatti con i docenti delle scuole secondarie di primo grado con l'obiettivo di infondere una maggiore presa di coscienza nei ragazzi che si

iscrivono al primo anno delle scuole superiori ed evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico frequente nei primi due anni. Obiettivi generali Collaborare con le scuole secondarie di primo grado nell'ottica della comunità, proponendo un percorso didattico: "Conoscere il mondo della scienza e della tecnologia attraverso l'esperienza". Obiettivi per gli studenti Rafforzare le capacità di scelta maturata nella scuola secondaria di primo grado Conoscere le discipline che si affronteranno nel prosieguo degli studi e riconoscere i contenuti già appresi e le possibilità di potenziamento nella scuola superiore Sperimentare operativamente il "saper fare" Verificare gli interessi e l'eventuale scelta già maturata Informarsi sulle caratteristiche, finalità, attività e metodologie dei corsi e prendere coscienza delle possibilità lavorative future. Lo scopo è avvicinare i ragazzi al mondo della cultura tecnico-scientifica e creare un raccordo tra i due ordini di scuola nel passaggio cruciale dal primo al secondo ciclo di studi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Chimica  
Elettronica  
Elettrotecnica  
Informatica  
CAD

**❖ LABORATORIO TEATRALE: SCENOGRAFIA, RECITAZIONE, DANZA E MUSICA.  
RIPROPOSTO PER L'ANNO 2019-20.**

L'attività teatrale, posta in essere in questo Istituto da più di vent'anni, mira a conseguire obiettivi di socializzazione, di crescita degli alunni, di espressione libera delle capacità artistiche e personali, oltre che, per le tematiche trattate, ad un miglioramento culturale che dovrebbe trasmettersi dagli interpreti a tutti i ragazzi dell'Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I principali obiettivi che si intendono perseguire saranno i seguenti: Migliorare l'autostima dei ragazzi Abituare gli allievi al lavoro di squadra Migliorare il senso di

appartenenza all'Istituzione scolastica con la partecipazione a concorsi nazionali  
Migliorare le proprie conoscenze culturali in senso lato Valorizzare le attitudini di ogni  
allievo partecipante al laboratorio. Promuovere l'inclusione Accanto a questi si  
garantirà la presenza a scuola dei ragazzi in ore pomeridiane e per svolgere attività da  
loro scelte e tutto questo migliorerà la visione che i ragazzi avranno della nostra  
scuola, non un luogo di sola sofferenza ma anche di svago e divertimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

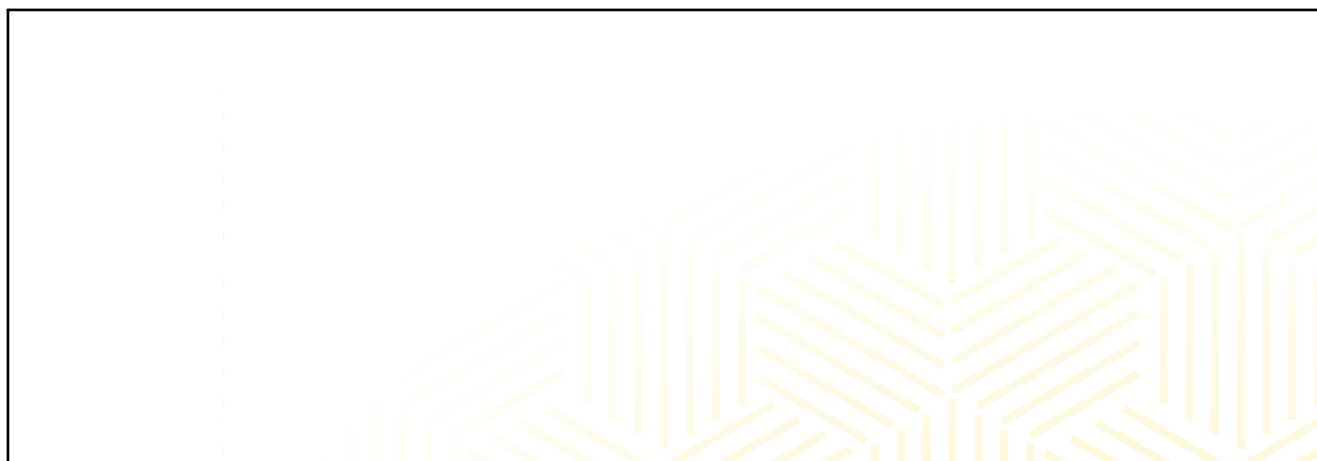
Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

**Approfondimento**



❖ **GARE DISCIPLINARI: OLIMPIADI DI MATEMATICA, INFORMATICA, CHIMICA, PROBLEM SOLVING ,WEB TROTTER. RIPROPOSTI PER L'ANNO 2019-20.**

Le Olimpiadi di Informatica, matematica , chimica e problem solving sono competizioni con particolare significato in quanto costituiscono occasione per fare emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola, con la positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Il progetto propone la partecipazione di una selezione di studenti alle varie fasi della manifestazione: scolastica e territoriale, ed eventualmente nazionale. Inoltre saranno previsti una serie di incontri preparatori per acquisire e migliorare le competenze necessarie per affrontare la competizione. Il progetto si propone la valorizzazione delle eccellenze.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Secondo il processo numero due del Piano di Miglioramento il progetto si propone la valorizzazione delle eccellenze. In particolare gli obiettivi di: fare acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem-solving) imparare a tradurre gli stessi algoritmi in un linguaggio di programmazione specifico confrontarsi e misurarsi con realtà esterne alla scuola maturare una maggiore consapevolezza delle materie curriculari di indirizzo e del loro risvolto professionale. I risultati attesi saranno: la partecipazione di almeno quindici studenti alla fase territoriale il conseguimento da parte degli studenti partecipanti delle competenze per lo sviluppo algoritmico delle soluzioni migliore approccio alle materie curriculari di indirizzo Attivazione di un corso preparatorio per la selezione scolastica Organizzazione della fase scolastica Attivazione di un corso preparatorio per la selezione territoriale di dieci incontri di due ore ciascuno Partecipazione della fase territoriale con il gruppo di studenti che ha partecipato al corso preparatorio

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Area tematica di riferimento: Cittadinanza e legalità; Dispersione scolastica

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi dare più spazio ai ragazzi, centro e fulcro dell'iniziativa, per discutere le loro realtà di appartenenza, stimolare maggiormente la consapevolezza del loro ruolo attivo nella difesa della legalità, esortare la discussione e le riflessioni degli stessi sui temi trattati e coinvolgerli attivamente nella ricerca delle fattibili proposte di risposta ai fenomeni di criminalità ed alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ PROGETTI ERASMUS PLUS

Gentle Teaching con Germania, Spagna, Inghilterra: definizione di un approccio per il trattamento educativo di studenti BES o affetti da problematiche cognitive. Youngsters Nowadays con Romania, Grecia, Portogallo, Turchia: promozione di un uso funzionale del tempo libero attraverso l'adozione di uno stile di vita più salutare e la valorizzazione delle attitudini. Letters con Lituania, Romania: sviluppo dello spirito critico tramite strategie di comprensione su opere di genere informativo, teatrale ed epico. Bridging the Gaps: frequenza di corsi metodologici dello Staff in Islanda, Olanda; Finlandia e Malta. Let's Use Energy Usefully con Bulgaria, Ungheria, Portogallo, Turchia: adozione di modalità operative efficaci che consentono il rispetto delle risorse ambientali, attraverso un uso consapevole delle fonti rinnovabili. The Future begins Today con Polonia, Croazia, Spagna: formazione attraverso il confronto con identità culturali straniere. Run Up: staff training a Malta e in Irlanda per docenti e mobilità per studenti in regime di alternanza scuola-lavoro in Belgio, Irlanda e a Malta. Jean Monnet MILLENNIAL LAB 2030: definizione delle sfide della generazione Millennial in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva Self-awareness: Embrace Yourself, Embrace the World Culture Is Our Wings European civic attitude through social entrepreneurship Code The Future Today's young people, Tomorrow's entrepreneurs;

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Al centro di questa iniziativa l'istruzione e la formazione a ogni livello, nell'ottica dell'apprendimento permanente. È promossa inoltre l'equità e l'inclusione sociale, favorendo l'accesso agli studenti provenienti da contesti svantaggiati e meno opportunità rispetto ai loro coetanei. Risultano pertinenti inoltre le azioni mirate a sostenere partenariati transnazionali tra istruzione, formazione, per le istituzioni e le organizzazioni giovanili, in modo tale da favorire la cooperazione a livello europeo e colmare i vuoti che attanagliano i mondi dell'istruzione e del lavoro. Obiettivi generali Alzare il livello di educazione in Europa, favorire la mobilità e creare più occupazione; Raggiungimento di una cooperazione europea strategica, in ottica del progetto Europa 2020, da un punto di vista educativo; Rendere più semplice il riconoscimento di certificati e attestati a livello europeo (ad esempio Europass, Youthpass, the European

Qualifications Framework (EQF), the European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS) ) - Sviluppare la dimensione europea dello sport; Il presupposto del progetto "Millennial Lab 2030" è che le nuove generazioni, già a partire dall'istruzione secondaria superiore, debbano essere considerate un attore: un attore individuale, carico di aspettative e determinato a volerle realizzare, ma anche un soggetto collettivo, troppo spesso mantenuto ai margini della vita democratica, del mondo del lavoro e delle istituzioni. Questa iniziativa, inaugurata oggi con il Convegno "Europa 2030: tra Sviluppo sostenibile e Divario generazionale", ha l'obiettivo di sensibilizzare gli opinion-makers del mondo istituzionale, accademico e socio-economico, nonché la stessa generazione Millennials, sull'importanza di adottare strategie comuni per ridurre il divario generazionale nel più ampio contesto degli Obiettivi fissati dall' "Agenda 2030" dell'ONU stessa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PROGETTI PON 2014-2020, POR, AOF.**

I Progetti PON e POR sono finalizzati a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale; si tende, fra il resto, a ridurre il divario fra le regioni più avanzate e le altre. Le attenzioni saranno rivolte a gruppi di allievi che presentano difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggior rischio di abbandono, ma anche ad alunni particolarmente motivati e inclini verso le discipline scientifiche e letterarie e con peculiari predisposizione al lavoro di gruppo e alla rielaborazione critica e personale dei contenuti acquisiti. I Progetti AOF sono strumentali al conseguimento degli obiettivi al PDM

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi privilegiati sono i seguenti: rafforzare l'autostima e lo sviluppo consapevole del sè attraverso forme didattiche più rispondenti alla personalità dell'alunno; acquisire competenze fonologiche, lessicali e morfosintattiche e di padroneggiare senza esitazioni i contenuti testuali. prevenire e contrastare la dispersione scolastica rafforzando le competenze di base; recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il

risultato degli apprendimenti; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento /apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo; descrivere e analizzare problemi della vita reale sviluppare la capacità di argomentazione, di sintesi, formazione al dibattito; produrre contenuti, migliorare la comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media; acquisire competenze di cittadinanza attiva. promuovere un'educazione scientifica consapevole favorire il successo scolastico degli alunni; valorizzare l'ambito scientifico come dimensione formativa al servizio dello studente cittadino, e quindi ad alta spendibilità sociale; reinterpretare i saperi dell'area scientifica a partire dall'esperienza di laboratorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **TITOLO - INCONTRO CON GLI SCRITTORI**

Far accrescere negli studenti il piacere della lettura come strumento principe per la loro formazione umana e culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES. PROGETTI A FORTE FLUSSO IMMIGRATORIO**

Inclusione e differenziazione : Attivazione d'interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con BES (stranieri, con svantaggio socio-economico-culturale)  
Personalizzazione ed individualizzazione degli interventi di recupero e potenziamento attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e attivazione di progetti contro la dispersione scolastica  
Interventi riferiti a particolari fenomeni di disagio  
Interventi specifici per favorire la partecipazione dei genitori alle attività favorire percorsi di supporto per gli alunni con difficoltà (BES); " offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo attività artistiche, di strumento musicale, di studio delle lingue straniere; " attivare percorsi formativi contro bullismo e cyber-bullismo; " intervenire in modo sistematico contro la disaffezione allo studio; " intensificare il rapporto con le famiglie. " Promuovere percorsi per le eccellenze ( gare disciplinari) " Attivare percorsi di lingua L2 per stranieri.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Supportare gli allievi stranieri della Scuola Secondaria di I grado nell'acquisizione di un valido metodo di studio e di alcune regole relative alla convivenza civile nel nostro sistema scolastico; facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola negli anni ponte, per favorire un positivo inserimento; facilitare il dialogo, la relazione educativa, didattica e professionale. - Facilitare l'uniformità di criteri metodologici tra i docenti dei diversi ordini scolastici- Utilizzare diverse strategie metodologiche finalizzate ad un migliore apprendimento degli alunni. Instaurazione fra i docenti di un rapporto di collaborazione e reciproca stima al fine di individuare gli interventi per ridurre i rischi dell'insuccesso formativo degli alunni; si favorirà la partecipazione dei genitori per acquisire un patrimonio molto utile per l'esperienza progettata e per superare un rapporto spesso difficile tra docenti e genitori.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO ITALIANO E DEL SUO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE-ARTISTICO-NATURALISTICO.**

Iscrizione al FAI . Partecipazione attiva ad incontri formativi ed operativi di ricerca ed osservazione diretta sul proprio territorio. Uscite didattiche sul territorio calabrese .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare le coscienze alla salvaguardia del paesaggio e dei siti storici

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ "CIAK : UN PROCESSO SIMULATO... PER EVITARE UN VERO PROCESSO"**

Si tratta di un progetto innovativo del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che promuove il raccordo tra scuola e giustizia ed apre le porte dei Tribunali ai ragazzi, permettendo loro di entrare e conoscere il mondo della giustizia minorile e gli operatori che vi lavorano. . Il progetto si rivolge alle scuole calabresi (istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e quest'anno per la prima volta anche la scuola primaria)) con una particolare attenzione verso alcune realtà, in cui la capillare diffusione della criminalità organizzata rende assolutamente evanescente il concetto di legalità, che stenta ad affermarsi anche tra i più giovani.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tra gli obiettivi di questa quinta edizione è prevista l'iscrizione all'associazione Ciak da parte delle scuole che partecipano per rendere istituzionale questo percorso che oltre a dedicare tempo alla formazione dei docenti, al coinvolgimento delle famiglie mira a dare più spazio ai ragazzi, centro e fulcro dell'iniziativa, per discutere le loro realtà di appartenenza, stimolare maggiormente la consapevolezza del loro ruolo attivo nella difesa della legalità, esortare la discussione e le riflessioni degli stessi sui temi trattati e coinvolgerli attivamente nella ricerca delle fattibili proposte di risposta ai fenomeni di criminalità ed alle problematiche all'interno degli istituti stessi. I temi trattati nella simulazione: bullismo, cyberbullismo, i rischi della rete, uso abuso delle droghe e delle sostanze stupefacenti che rischia di essere sempre più dilagante in quasi tutti gli ambienti in cui vivono i nostri alunni. Attraverso il progetto ci si impegna a contribuire ad educare alla legalità le nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione

personale e sociale.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ IL VALORE DELLA DIVERSITÀ

Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua per alunni stranieri. IL Progetto si inserisce all'interno di una serie di iniziative che saranno adottate dalla scuola in un'ottica tesa ad offrire agli studenti e alle famiglie, attività che affrontino tematiche legate all'intercultura.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo sviluppo dell'identità e del pluralismo culturale, favorendo un'esperienza di maturazione emotiva ed esistenziale tra soggetti di contesti linguistici e culturali diversi; Guidare gli studenti stranieri in un graduale percorso di educazione alla cittadinanza straniera; Incoraggiare la nascita di relazioni positive improntate sulla cooperazione, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose; Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche degli alunni stranieri e a confrontarle con quelle del nostro Paese; Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale); Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza). Ogni intervento mirerà a soddisfare, il più rapidamente possibile, i bisogni di apprendimento linguistico in italiano, per superare le difficoltà linguistiche che rappresentano un limite oggettivo alla relazione e alla comunicazione con gli altri.

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Lingue

#### ❖ PROGETTO PON 10.2.2A- FSEPON-CL-2019-121 COMPETENZE DI BASE:

Il piano è strutturato in 2 moduli di Matematica, Tra probabilità e statistica e Allenamento al pensiero matematico; 2 di lingua madre, Spazi d'incontro nel mio territorio e Ci sarà una volta... Un legame senza tempo; 2 di scienze, Fisica -Azioni quotidiane consapevoli; Terra viva; 1 di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione B1, English... my future. Alla fine di ciascun intervento sono previste specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. Questa Istituzione Scolastica si impegna costantemente a tutelare il diritto all'apprendimento di ogni singolo studente, in particolare "gli alunni con BES", e nella realizzazione di alcuni moduli è prevista quindi la figura professionale per bisogni specifici. In tutti i percorsi del piano c'è l'obiettivo di mettere al centro del 'processo formativo' la costruzione attiva della conoscenza da parte degli studenti, per renderli sempre più protagonisti ed autonomi, sviluppare il loro pensiero critico, riflessivo e creativo. Lo sviluppo dei moduli avverrà quindi attraverso una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi. La gestione del piano seguirà il ciclo di Deming: Fase Plan (Pianificazione); Fase "DO" (diffusione e realizzazione); Fase "Check" (monitoraggio e risultati); Fase "Act" (riesame e miglioramento).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende potenziare le 4 competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze in chiave innovativa, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzare il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, la sperimentazione e la ricerca didattica ed educativa;
- Promuovere processi di progettazione, autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate;
- Favorire la costruzione attiva della conoscenza, per rendere gli studenti sempre più protagonisti ed autonomi, sviluppare il loro pensiero critico, riflessivo e creativo;
- Apprendere in modo cooperativo, collaborativo e autonomo, secondo gli interessi, i bisogni e gli stili di apprendimento del gruppo;
- Favorire la capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito; la produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media;
- Potenziare abilità di rappresentazioni grafiche e costruzioni geometriche;
- Analizzare problemi reali per mezzo di dati statistici;
- Garantire percorsi didattico-educativi inclusivi;
- Applicare le conoscenze e competenze nei contesti quotidiani;
- Sviluppare le capacità astrattive e deduttive.

Il progetto si rivolge ad allievi che frequentano l'I.T.T. "Malafarina" di Soverato, corso

diurno e che: • Presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio ( in particolare i moduli di lingua madre); • Manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico (tutti i moduli); • Non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze) ; • Sentono la necessità di seguire un percorso di approfondimento in scienze o matematica; • Sentono la necessità di conseguire la certificazione B1 della lingua Inglese. La composizione del gruppo-alunni sarà eterogenea. I moduli di Lingua Madre, Matematica e Scienze sono rivolti ad alunni del biennio, quello di Inglese ad alunni del triennio. Il reclutamento dei destinatari avverrà attraverso la compilazione di un modulo da parte dei genitori, dopo un'adeguata pubblicizzazione della struttura del piano. L'analisi dei bisogni è avvenuta attraverso un'indagine su campioni di classi del nostro istituto; gli studenti hanno compilato un questionario online (realizzato con i moduli di google) su domande che riguardavano la metodologia da utilizzare, le discipline da coinvolgere e il sistema di valutazione finale. Dall'analisi dei risultati è emerso che i ragazzi preferiscono lavorare in gruppo, produrre contenuti digitali creativi, essere valutati dai pari, attraverso il ricorso a rubriche valutative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno ed Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

matematico scientifico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

## Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione dei seguenti soggetti, con i quali è stato già stilato un protocollo d'intesa:

La **Mathesis** (Associazione Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche-sezione di Serra San Bruno (VV)) si impegna a fornire materiali, banca dati e link utili alla realizzazione dei moduli '**Tra probabilità e statistica**' e '**Allenamento al pensiero matematico**' in riferimento ai seguenti obiettivi: attività di sintesi didattica; descrivere e analizzare problemi della vita reale; realizzare applicazioni esplicative con l'utilizzo di software dedicati .

La **Società Cooperativa Sociale Five, Authorised Centre Cambridge English**, Lamezia Terme(CZ), si impegna a fornire materiali, banca dati e link utili alla realizzazione del modulo '**English...my future**' in riferimento all'obiettivo del conseguimento della certificazione B1 da parte dei corsisti.

La libreria di Soverato '**Non ci resta che leggere**' si impegna a fornire materiali, banca dati e link e un supporto utile alla realizzazione dei moduli '**Ci sarà una volta...Un legame senza tempo**' e '**Spazi d'incontro nel mio territorio**'

Il **Comune di Soverato** si impegna a mettere a disposizione la biblioteca comunale e il teatro per la realizzazione della manifestazione finale.

L'**I.T.T. Malafarina** si impegna a pubblicizzare e promuovere l'attività svolta, una volta conclusa

La **Protezione Civile** sarà, inoltre, coinvolta nelle prove di evacuazione nell'ambito del modulo '**Terra viva**'.

### ❖ **PROGETTO PON N. 1017905 9901 DEL 20/04/2018 -FSE- POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Per il progetto PON Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati strutturati quattro moduli. Il progetto, 10.6.6A, nella seconda edizione tenderà ad ampliare e rafforzare tutte quelle competenze acquisite nella prima edizione ed in continuazione alla prima edizione proseguirà le attività formative in azienda che verteranno sia sulle nuove tecnologie impianti eolici e fotovoltaici sia sulle problematiche legate all'efficienza energetica nel settore residenziale e industriale-produttivo. Il progetto proposto è chiaramente una sintesi di un lavoro multidisciplinare; saranno sviluppati tre moduli di 120 ore: Modulo 1 Energia pulita per un ambiente sano: Vedrà coinvolti gli alunni dell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio nelle prime fasi della nascita di un parco eolico - studio delle mappe, esecuzione dei rilievi topografici, progettazione dei plinti, etc. Modulo 2 Energia dalla Natura: Vedrà coinvolti gli alunni dell'indirizzo elettrico elettronico nelle fasi di progettazione elettrica, posa dei cavi, domotica residenziale per il risparmio

energetico, l'automazione industriale, le fonti di energie alternative etc. Modulo 3 Un' app. per far muovere il mondo: Che vedrà coinvolti gli alunni dell'indirizzo informatico e telecomunicazione nello studio della trasmissione dati, segnalazione guasti, software per controllo e gestione dei processi. L' Istituto Tecnico Tecnologico "G. Malafarina" con il Progetto, 10.6.6B, "CO.D.E. - Computing and Data Elaboration" intende fornire ai suoi studenti la possibilità di usufruire di un percorso di stage lavorativo all'estero. Nello specifico, le attività si svolgeranno presso una rete di aziende individuate dall'ente partner operante nella città di Dublino (Irlanda). La mobilità transnazionale avrà una durata di 28 giorni e sarà destinata a 15 studenti scelti nelle classi IV dell'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni. In linea con le direttive della Legge 107/2015, relativamente all'alternanza scuola-lavoro, l'Istituto intende favorire una maggiore congruenza tra la formazione e il mercato del lavoro, spingendo gli allievi a confrontarsi con l'offerta professionale. L'esperienza li aiuterà a potenziare competenze in ambito tecnico, linguistico, ma anche e soprattutto da un punto di vista sociale. Infatti, rafforzeranno le loro abilità trasversali, ovvero quelle capacità che li aiuteranno a confrontarsi con l'ambiente lavorativo. Inoltre, il progetto avrà ricadute anche per ciò che concerne le competenze tecniche del proprio campo di studi. Al termine delle attività saranno rilasciate certificazioni finali, come l'Europass Mobility

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro così come previsto dalla riforma dell'istruzione scolastica, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership, valorizzando i bisogni del territorio. Creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge Moratti l'alternanza scuola-lavoro si pone come modalità didattica innovativa che assicura ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Facilitare le scelte di orientamento dei giovani. L'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo, in quanto dovrà accompagnare lo studente durante tutto il percorso formativo in alternanza. Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una 'cultura del lavoro' arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e per facilitare nello stesso tempo il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro. Ricaduta occupazionale sul settore delle energie alternative, attualmente in forte espansione nel territorio, considerato che richiede figure professionali perfettamente aderenti

all'istituto. Gli obiettivi del progetto "CO.D.E. - Computing and Data Elaboration" mirano, in primis, ad agevolare il match tra istruzione e formazione professionale, al fine di garantire una maggiore aderenza dei percorsi scolastici con il mercato del lavoro. Inoltre, restando in linea con quanto prescritto dalle azioni PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, le attività di l'alternanza scuola-lavoro all'estero auspicano un potenziamento delle abilità linguistiche dei discenti, grazie alla loro totale immersione in un contesto culturale differente. Da un punto di vista disciplinare, l'esperienza di ASL potenzierà l'acquisizione di competenze proprie del campo di studi dei 15 beneficiari, in particolare: -nel campo dei sistemi informatici e dell'elaborazione e informazione delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione; -nella gestione di progetti inerenti la sicurezza e la privacy delle informazioni relazionali e di comunicazione per operare in team. Altro obiettivo sarà quello di spingere i discenti a crescere da un punto di vista relazionale, investendo su quelle abilità necessarie oggi per confrontarsi in ogni contesto lavorativo. Tra le cosiddette abilità trasversali si annoverano: il problem solving, il team working, la comunicazione efficace, la gestione delle emozioni, che non solo favoriranno la loro carriera professionale futura, ma anche maggiori capacità di dialogo e di convivenza civile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne ed esterne

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

CAD

Topografia

Costruzioni e tecnologia delle costruzioni

matematico scientifico

Centro risorse

Telecomunicazioni

Laboratorio multifunzione per alunni con BES

## Approfondimento

Lo sviluppo dei tre moduli comporta una serie di attività pomeridiane per tutto il periodo di durata del progetto in coerenza anche degli orari di lavoro delle imprese che saranno coinvolte nel progetto. Ciò anche al fine di affermare il ruolo della scuola come punto permanente di riferimento territoriale per l'aggregazione e la formazione dei giovani attraverso un'offerta molteplice di attività di diversa natura. L'utilizzazione degli spazi e delle risorse dell'Istituto non comporta nessun problema dal momento che lo stesso è sede di corsi serali, oltre ad ospitare una serie di attività progettuali pomeridiane previste dal PTOF, e quindi già garantisce l'apertura oltre l'orario

scolastico e fino alle ore 21. Un'attenta calendarizzazione delle attività garantirà un efficace utilizzo delle risorse e delle strutture evitando sovrapposizioni.

Le attività del progetto **"CO.D.E. - Computing and Data Elaboration"** si svolgeranno a partire da marzo 2019 e, in accordo con le indicazioni della programmazione PON "Per la scuola", i beneficiari dovranno usufruire di una preparazione pedagogico culturale in quanto azioni relative alla fase pre-mobilità dell'alternanza scuola lavoro. Questa si terrà la prima settimana di marzo e sarà scandita su quattro lezioni da 2 ore, in orario pomeridiano, al fine di non intralciare le attività didattiche curricolari, dalle 15:00 alle 17:00. Con l'ausilio degli addetti tecnico-amministrativi, dei docenti e del personale ATA, sarà possibile l'apertura degli spazi oltre l'orario scolastico. In questo modo la Scuola diventerà un punto di riferimento per l'intera comunità, perché aprendosi al territorio assumerà il ruolo di guida per gli studenti e le loro famiglie, ponendosi come luogo di ricerca e sperimentazione in continuo divenire e sempre alla ricerca di nuovi obiettivi da raggiungere. Il progetto, unito alle già numerose attività pomeridiane che coinvolgono le aule dell'Istituto "G. Malafarina", contribuirà a costruire un modello di Scuola e di istruzione sempre viva e costante.

### ❖ **PROGETTO PON 10.2.5A-FSEPON-CL-2019-164 "A SCUOLA D'IMPRESA"**

Il Progetto "A scuola d'Impresa" è strutturato in tre moduli: Idee in azione; Idee in azione 2; Strategie in azione. Dal momento che "l'imprenditorialità" è intesa come una competenza trasversale chiave in tutte le sfere della vita e che, da quanto si evince dallo studio EntreComp, ha il significato di agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri, valore in senso finanziario, culturale, o sociale, il progetto "A scuola... d'impresa" ha desunto le sue linee guida anche dai seguenti

documenti: • Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, "Piano d'Azione Imprenditorialità 2020 Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa" -; • Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto prevede n. 3 moduli. Ogni modulo sarà articolato in 10 lezioni della durata di tre ore ciascuna, e verrà idealmente suddiviso in step. Il primo modulo, "Idee in azione", onde consentire a un numero maggiore di studenti di approfondire contenuti e metodi per l'individuazione di un'idea d'impresa, si propone anche ad un secondo gruppo. Nel terzo modulo, "strategie in azione", gli studenti approfondiscono lo sviluppo dell'idea imprenditoriale nata nel corso del precedente modulo. Al fine di tutelare la partecipazione e il diritto all'apprendimento di ogni singolo studente, anche con bisogni specifici (disabili, con Bes, ecc)", nella realizzazione del primo e del terzo modulo, è prevista la figura professionale specifica aggiuntiva, individuata dalla scuola in relazione ai suddetti specifici bisogni dei partecipanti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo del presente progetto consiste nello sviluppo della creatività, dell'innovazione e del lavoro autonomo, secondo gli obiettivi strategici di crescita economica e sociale del territorio e della comunità. Il progetto intende coinvolgere gli studenti in attività pratiche ed esperienziali, per aiutarli ad individuare una soluzione imprenditoriale d'interesse per il territorio di riferimento e accompagnarli nella pianificazione e nello sviluppo di un'attività d'impresa, fino ad arrivare al possibile lancio sul mercato del prodotto e/o del servizio. Benché il progetto enfatizzi alcuni specifici contenuti di cultura d'impresa, imprenditorialità, economia, permette comunque di approfondire anche tematiche trasversali collegate a studi sociali, matematica, comunicazione scritta e orale sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere. Con il supporto di docenti ed esperti, il progetto si rivelerà un percorso di apprendimento interdisciplinare, utile per arricchire il curriculum scolastico. Attraverso una varietà di risorse digitali messe a disposizione e implementabili dagli stessi insegnanti e da esperti, gli studenti saranno in grado di sviluppare una migliore consapevolezza delle relazioni tra ciò che apprendono a scuola e la partecipazione al mondo economico e lavorativo.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ <b>Laboratori:</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	CAD
	Topografia
	Costruzioni e tecnologia delle costruzioni matematico scientifico
	Centro risorse
	Telecomunicazioni
	Laboratorio multifunzione per alunni con BES

## Approfondimento

Un ente esterno, con comprovata esperienza nell'ambito dell'educazione imprenditoriale nella scuola, fornirà i materiali didattici necessari, messi a disposizione su una piattaforma digitale, e gli strumenti accreditati per valutare la competenza imprenditoriale acquisita dagli studenti coinvolti, consentendo il continuo monitoraggio degli apprendimenti. Esperti contribuiranno alla realizzazione delle attività.

*Collaborazioni non onerose -Forniranno consulenza, condivisione esperienze e materiali (eventuali):*

KERAKOLL SPA – produzione industriale di materiali edili (progettazione e realizzazione di soluzione innovative orientate al rispetto ambientale, ecc)

EDILPALAMARA di Palamara Giuseppe - commercio di materiali edili e trasporti

IDROGEO TEC S.R.L.- monitoraggio ambientale e del rilievo territoriale

MELIA TRASFORMAZIONI DI C. GUIDO S.A.S.- agricolo e servizi

PROVINCIA -SETTORE LAVORO , FORMAZIONE E P.S. CPI - - attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI CZ - tecniche di progettazione e tematiche varie

ODCEC - di CZ - gestione d'impresa, organizzazione e finanziamenti

Ente Scuola per le Industrie Edilizia ed Affini - formazione

L'ITT Malafarina- con l'attività commerciale del LABORATORIO PROVE MATERIALI 'A LETO' - e con l'attività istituzionale fornirà gli spazi e le strumentazioni necessarie,

impegnandosi a pubblicizzare l'attività svolta

#### ❖ "GAIA@MENTE"

L'istruzione è la chiave per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030. Attualmente l'istruzione può contribuire in modo sostanziale alla costruzione di una cittadinanza globale, attraverso la mobilità internazionale degli studenti, le reti nazionale e internazionale di qualificazione, la presenza ovunque di un numero crescente di programmi e corsi sul tema della globalizzazione e dell'internazionalizzazione. Anche l'ITT "Malafarina" è attento alla democrazia e cittadinanza attiva, mobilità internazionale, inclusione sociale e valorizzazione delle diversità e con il programma Erasmus Plus partecipa attivamente alla mobilità internazionale di numerosi studenti. L'ideazione e l'articolazione della proposta progettuale dell'ITT Malafarina - scuola viva ed attiva anche nella dialettica del disagio sociale - nascono appunto da una scuola che, guardandosi intorno riconosce l'importanza e l'utilità di un intervento in un territorio fortemente a rischio di dispersione scolastica, di disoccupazione, di alfabetizzazione alla legalità, all'inclusione. Il progetto mira a dare il suo contributo prevedendo percorsi modulari che: includono, integrano anche gli immigrati e le fasce deboli della popolazione scolastica, rendono possibile l'acquisizione di competenze ambientali, di competenze di cittadinanza, e orientano nel mondo del lavoro. Il progetto è articolato in 4 moduli complementari. Filo conduttore delle diverse aree tematiche trattate è la progettazione del modulo "Ortoincontro". Il laboratorio, che sarà svolto principalmente utilizzando gli spazi verdi presenti nel giardino dell'Istituto, prevede una serie di attività che si integrano con le attività degli altri moduli. Precisamente: con il modulo "The global language of food" della stessa area tematica ((Educazione alimentare, cibo e territorio); con il modulo "Agricol- Karma" di Educazione ambientale con il modulo "l'ABC dell'economia" di Cittadinanza economica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le Nazioni Unite, stilando l'agenda degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile per il 2030 si focalizzano sulle 5 P per eliminare la fame nel mondo: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership. I GIOVANI rappresentano i futuri consumatori ed i professionisti (educatori, politici, giornalisti, agricoltori, dirigenti, etc...) che dovranno riscrivere attivamente le politiche delle proprie nazioni ed è pertanto fondamentale lo sviluppo delle competenze legate ai temi della sostenibilità, ambiente, cibo e salute. Il progetto

mira a dare il suo contributo prevedendo percorsi modulari che: includono, integrano anche gli immigrati e le fasce deboli della popolazione scolastica, rendono possibile l'acquisizione di competenze ambientali, di competenze di cittadinanza, e orientano nel mondo del lavoro. Il progetto mirare a sviluppare la consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali, enfatizzandone e problematizzandone gli aspetti attraverso riflessione collettiva. Inoltre, si propone, tra l'altro, di contribuire alla trasmissione di conoscenze sul sistema cibo/salute/sostenibilità/ambiente nel suo complesso, stimolando i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, la peer education insieme all'utilizzo di TIC in linea con il Piano Nazionale di Scuola Digitale secondo le indicazioni del Miur; L'approccio educativo avrà l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza ai giovani studenti mettendo in pratica le evidenze scientifiche e lasciando ai ragazzi la possibilità di esprimere la propria creatività e fantasia sugli argomenti in oggetto. Il progetto privilegia la dimensione esperienziale delle competenze di cittadinanza attraverso la pratica e il lavoro su casi reali, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio. Il lavoro su casi pratici sarà integrato a momenti di lavoro individuale, oltre che di riflessione e discussione collettiva in classe.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fotografico

Informatica

Lingue

❖ **"GO FOR IT"**

Lo scopo finale è legato alla consapevolezza responsabile della propria identità nazionale nel riconoscimento della propria appartenenza alla Cittadinanza Europea in

simbiosi . Tale obiettivo sarà utilizzato dai docenti come strumento per il miglioramento del processo didattico e di apprendimento dello studente nell'acquisizione di competenze , riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza attiva, agli eventi storici più significativi ed a contenuti letterari per l'approfondimento consapevole di ciò che unisce le differenti culture europee in Lingua Inglese. Tale apertura di conoscenze rappresenta il pilastro su cui sviluppare con successo l'intero progetto di Cittadinanza Europea che deve attraversare, come una linea retta immaginaria, tutti gli operatori della scuola, coinvolgendo principalmente gli allievi del Triennio del nostro Istituto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli studenti che verranno scelti per codesto disegno, dovranno già possedere un'adeguata conoscenza di base della Lingua Inglese; affinché gli stessi possano arrivare al meglio delle loro possibilità ad affrontare il "livello B 1".come definito nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

#### ❖ **"NEW EUROPEAN FRONTIERS"**

Le ragioni di adesione a questo progetto sono da individuare nella consapevolezza che la lingua è il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, per la comprensione della varietà dei modi di vita, tradizioni culturali, valori, atteggiamenti indispensabili per la costruzione di una cittadinanza europea. La scelta della lingua INGLESE come priorità è motivata dalla convinzione sempre più diffusa che essa è la lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie. Per la realizzazione di tale progetto la scuola possiede risorse professionali ed una dotazione tecnologica per la didattica della lingua straniera, tutte condizioni organizzative idonee all'attivazione della sperimentazione. La proposta educativa e didattica alla quale si intende aderire prevede il possesso della certificazione B1.Gli alunni effettueranno un

viaggio-studio all'estero, possibilmente nel Regno Unito o Irlanda come continuazione di un progetto linguistico nell'ambito del programma Erasmus Plus.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ' New European Frontiers' muove da alcune premesse-obiettivi di fondo che sono quelle del quadro Comune Europeo di riferimento: far fronte alla scarsa conoscenza delle lingue straniere, individuata come uno degli ostacoli alla mobilità di studenti e lavoratori; rendere comparabili e trasparenti i livelli di competenza comunicativa raggiunti nelle lingue europee mediante gli indicatori e i descrittori indicati nel ' Quadro Comune Europeo' di riferimento e il Portfolio Linguistico Europeo; ritenere l'apprendimento delle lingue straniere come credito spendibile in tutto il percorso di formazione. Considerata la validità dell'insegnamento della lingua INGLESE si intende proseguire ed estendere le attività di lingua inglese nella scuola con attività extra curricolari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ERASMUS PLUS – AZIONE CHIAVE 2 – PARTENARIATI STRATEGICI TRA SOLE SCUOLE ANNUALITÀ 2019-2020/2020-2021.**

1) "Self-awareness: Embrace Yourself, Embrace the World": con la partecipazione della scuola coordinatrice ungherese di Százhalombatta: Érdi Szakképzési Centrum Százhalombattai Széchenyi István Szakgimnáziuma és, della scuola turca di Gaziantep: Vehbi Dincerler Fen Lisesi e della scuola greca di Alexandroupolis Trito Geniko Lykeio 2) Culture Is Our Wings coordinato dall'Orion Lyceum di Breda in Olanda. Le altre scuole partner sono la Incilipinar Sehitt Burhan Acar Imam Hatip Ortaokulu di Denizli in Turchia, il Colegiul National "Ion Luca Caragiale" di Moreni in Romania, l'Institut Pla d'en Boet di Matarò in Spagna. 3) European civic attitude

through social entrepreneurship coordinato dal Liceul Tehnologic "Sfanta Ecaterina" di Urziceni in Romania. Le scuole partner sono l'Anadolu Lisesi di Gaziantep in Turchia e il Profesionalna gimnazia po targovia i restorantyorstvo di Vratsa in Bulgaria. 4) Code The Future: coordinato dalla Lütfi Ege Anadolu Lisesi di Denizli in Turchia. Le scuole partner sono la Nezihe Derya Baltali Bilim ve Sanat Merkezi di Denizli in Turchia, la General Secondary School "Nikolay Katranov di Svishtov in Bulgaria, il Colegiul National Calistrat Hogas di Piatra-Neamt in Romania, e la Tehnicka skola Nikole Tesle di Vukovar in Croazia. 5) Today's young people, Tomorrow's entrepreneurs : coordinato dal Türk Telekom Sosyal Bilimler Lisesi di Konya in Turchia. Le altre scuole partner son il Kanepi Gümnaasium di Kanepi in Estonia e la Tehnicka skola Nikole Tesle di Vukovar in Croazia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) "Self-awareness: Embrace Yourself, Embrace the World" : Il programma intende migliorare il benessere emotivo degli studenti attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé. Le attività assumeranno la forma di seminari interattivi per insegnanti e/o per studenti, presentazioni, osservazioni di lezioni, incontri con professionisti, attività online, creazione di sondaggi, ideazione di un logo di progetto, creazione di giochi da tavolo, club cinematografici, stesura di una guida elettronica. 2) Culture Is Our Wings: Il programma, riservato agli studenti che alla data della mobilità non abbiano ancora compiuto 16 anni, si propone lo scopo di ampliare gli orizzonti culturali dei preadolescenti, creare una visione più articolata delle tradizioni culturali dei paesi coinvolti, sperimentando l'interculturalità intergenerazionale. Gli studenti lavoreranno su diversi prodotti finali che si baseranno su miti, eventi storici, arte, artigianato, tradizioni, ricette, canti tradizionali, sport e danze. I team creeranno una serie di vlog su queste esperienze. 3) European civic attitude through social entrepreneurship: Il progetto mira a promuovere valori civici comuni, uguaglianza e inclusione attraverso lo sviluppo del pensiero critico e interculturale, sviluppando abilità di imprenditoria sociale. 4) Code The Future: Il progetto mira ad integrare le attività di Robotic Coding nei curriculum attuali e rendere gli studenti più interattivi nelle lezioni attraverso attività extracurricolari (Arduino, Scratch, MIT app inventor, STEAM, Lego club, 3D printing, EV3). 5) Today's young people, Tomorrow's entrepreneurs: Il progetto si propone di favorire la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità nel processo educativo, sviluppando piani innovativi e creativi a tema imprenditoriale, storie e attività teatrali e attività educative innovative basate sul gioco, nonché attività di formazione teorica intese come cultura dell'imprenditorialità, promuovendo una comunicazione imprenditoriale efficace e

l'alfabetizzazione finanziaria per creare un ecosistema forte.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **"SUPPORT YOUR ENGLISH"**

Il progetto della lingua inglese, proposto per l'inserimento nel PTOF dell'istituto Malafarina, si presenta come un ulteriore, proficuo approfondimento dello studio di questa lingua che è oggi ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Con tale intervento si vuole soddisfare un bisogno fortemente sentito da parte dell'utenza che, in vista del superamento della certificazione B1, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. L'esigenza di competenze solide e certificate nasce anche dalla partecipazione ai PON e ai progetti Erasmus+ in cui la nostra scuola è coinvolta a pieno titolo, e spesso per partecipare alle diverse mobilità in Europa, uno dei requisiti si richiede è la conoscenza e certificazione della lingua inglese. Il corso è inteso quindi come un supporto ai docenti di lingua dell'Istituto che mirano all'acquisizione e/o rafforzamento delle competenze linguistiche di base utili allo sviluppo delle quattro abilità da parte dei loro studenti, fino al raggiungimento dei livelli B1 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa. La frequenza al corso è finalizzata al superamento dell'esame relativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Raggiungere una maggiore acquisizione della lingua straniera per permettere ai docenti di comunicare in inglese nella realtà quotidiana; Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati all'ambito professionale di riferimento Risultati attesi Ottenere il superamento dell'esame con valutazione corrispondente a un livello buono o ottimo (B o A). La certificazione rilasciata dall'Ente Certificatore Cambridge Bulats B1 è valida. Per la sua utilità è spendibile in tutti i Paesi europei.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

**Approfondimento**

La certificazione finale rilasciata dal Cambridge sarà riconosciuta come credito formativo e darà la possibilità di poter partecipare in futuro ai progetti Pon e Erasmus+.

Il progetto consentirà anche di sviluppare attraverso la pratica della lingua e l'apprendimento di strategie specifiche, sicurezza personale e prontezza nell'interscambio orale in lingua straniera e l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali relativi alla comprensione di messaggi a velocità normale e alla produzione di semplici conversazioni corrette anche sul piano fonetico-intonativo.

Promuovere un'educazione con prospettive più ampie rispetto alla dimensione locale e nazionale.

**❖ ROBOTICA E DOMOTICA AL MALAFARINA**

Si intende illustrare e pubblicizzare la progettualità dell'istituto, negli ambiti: Robotica, Domotica. In un unico incontro pomeridiano di tre ore verranno mostrate ed illustrate le produzioni dei progetti e delle lezioni di robotica svoltesi durante gli ultimi anni. In particolare i partecipanti avranno modo di sperimentare personalmente, il funzionamento di: - sistema di irrigazione robotico Lego-Arduino in fase avanzata di sviluppo (Progetto E+) - casa domotica interattiva (progetto A.O.F. A.S. 2017/18) - braccio robotico azionato con i movimenti della mano (realizzato per orientamento a partire da 2016/17) - azionamento di un motore trifase tramite smartphone (realizzato per le lezioni di sistemi automatici e utilizzato per orientamento A.S. 2016/17) - prototipi robotici Lego autonomi (realizzati per orientamento da A.S. 2016/17)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Mostrare ai partecipanti come questo tipo di attività abbia contribuito significativamente al raggiungimento degli obiettivi di processo del piano di miglioramento dell'istituto n. 1,2,3,4,5,6, 7, 8 in quanto: - progettati e realizzati

secondo metodologie didattiche quali tinkering (apprendere dal fare autocostruendo oggetti, secondo quanto auspicato da INDIRE ed illustrato, con successo, durante il recente seminario "Avanguardie Formative" di cui questo Istituto è capofila) e Learning by Doing (apprendere dal fare) - la suddetta didattica, come gli studi ampiamente dimostrano, ricade nell'apprendimento S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics) ovvero a carattere fortemente multidisciplinare e facilitativo - l'attività progettuale e realizzativa è fortemente inclusiva in quanto ogni alunno è libero di partecipare secondo le proprie capacità, manuali o di applicazione teorica che siano - le applicazioni in oggetto forniscono utili nozioni per quanto riguarda l'inserimento lavorativo in quanto le problematiche trattate sono tra le più avanzate e diffuse trattandosi di applicazioni in campo robotico e domotico con riferimento anche allo IoT (Internet of Thing, ovvero comunicazione tramite Internet con dispositivi elettronici di vario genere) Valorizzare la progettualità dell'Istituto migliorandone così ulteriormente la percezione sul territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Telecomunicazioni

 ❖ **BULLI?...NO GRAZIE**

Il Progetto "BULLI?...No grazie" - come prevede anche la legge contro il Bullismo e il Cyberbullismo, entrata in vigore il 18 giugno del 2017, e che porta il nome della Senatrice Ferrara, prima firmataria ed insegnante di Carolina Picchio, vittima di cyberbullismo, che quest'anno avrebbe compiuto vent'anni - intende contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni del biennio del nostro Istituto, coinvolti sia come vittime sia come responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi generali sono: Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale del territorio, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione; Sperimentare interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili. Gli obiettivi specifici per contrastare il fenomeno del bullismo sono: Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto; Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; Identificare i bulli e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi a rischio; Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. Obiettivi specifici per contrastare i pericoli di internet e il cyberbullismo: Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Sensibilizzare, informare e formare gli educatori, insegnanti e genitori, in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo; Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. Risultati attesi relativamente al fenomeno del bullismo: Definizione delle dimensioni del problema nella nostra scuola; Riduzione delle situazioni di violenza all'interno del nostro istituto; Creare occasioni di sostegno reciproco all'interno della nostra scuola, soprattutto nei confronti degli studenti più deboli. Risultati attesi relativamente ai pericoli di internet e del cyberbullismo: Installazione di strumenti di parental control, da parte dei genitori, sui pc di casa e su quelli presenti nella struttura scolastica; Accrescimento delle conoscenze di internet e dei rischi che un uso scorretto della rete comporta sia nei giovani, che nelle loro famiglie e nei loro insegnanti; Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei ragazzi nei confronti dei rischi di internet legati all'adescamento dei minori e all'uso inappropriato dei social network.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **WEB TROTTER**

Il progetto prevede la partecipazione alla “gara” nazionale denominata WEB TROTTER organizzata da AICA, WEBTROTTER è una gara online a squadre, rivolta agli studenti dei primi 3 anni delle scuole superiori di tutta Italia. Gli obiettivi sono gli stessi della classica ricerca scolastica realizzata però attraverso i nuovi strumenti informatici e digitali. È una sfida a carattere giocoso che desta curiosità e interesse nei ragazzi, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo e l'abilità di problem solving. All'interno del progetto verranno svolte delle lezioni di allenamento per consentire un'adeguata preparazione alla gara finale. La competizione WEB TROTTER è aperta a tutti gli alunni delle prime tre classi della scuola superiore. In particolare gli allievi del nostro istituto che primi anni svolgono la disciplina tecnologie informatiche possono trovare nella partecipazione un modo concreto di mettere in campo le loro competenze. Per gli alunni con maggiori difficoltà di coinvolgimento il progetto potrebbe rappresentare un'occasione di appassionarsi e conseguire un successo didattico. Per gli alunni con rendimento alto il progetto rappresenterà uno stimolo a mettere in campo tutte le loro risorse per raggiungere un buon risultato confrontandosi con realtà anche su scala nazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In riferimento all'area di processo del PDM “Curricolo, progettazione e valutazione” ed il relativo obiettivo: “Predisposizione di attività per recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica, italiano, inglese e nelle discipline di settore e valorizzazione delle eccellenze.” Il progetto si propone l'obiettivo del potenziamento delle competenze di base in ambito scientifico, in particolare nelle competenze digitali. Gli alunni con competenze eccellenti saranno valorizzati con il confronto con realtà più ampie. Inoltre tutti gli alunni alleneranno le competenze trasversali del lavoro di squadra. In riferimento all'area di processo del PDM “Ambiente di apprendimento” ed il relativo obiettivo: “Utilizzo di diverse strategie metodologiche finalizzate ad un migliore apprendimento da parte degli alunni.” Le Lezioni/allenamenti del corso di preparazione saranno affrontate con metodologie di problem solving e leaning by doing, secondo i principi della laboratorialità. Le attività saranno incentrate a sviluppare competenze trasversali di tipo digitale e di team working. Il progetto stimola il collegamento con quanto studiato in classe in diverse discipline, con la risoluzione di problemi reali con i quali lo studente può venire in contatto. Per la

soluzione dei vari quesiti useranno gli strumenti delle TIC che conoscono, sia quelli appresi a scuola nelle discipline, sia quelli che fanno parte delle loro curricolo personale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

 ❖ **PROGETTO DI VITA PER L'INCLUSIONE "INTEGRAZIONE E SOSTEGNO, PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO"**

Il Progetto "Integrazione e sostegno, promozione del successo formativo" nasce dall'idea di offrire agli alunni diversamente abili, specie nelle situazioni di particolare gravità, occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. L'attenzione nei confronti dei bisogni, degli interessi e la valorizzazione delle risorse degli alunni diversamente abili, sono i punti di partenza, l'origine della progettualità, che sarà a cura del Gruppo Interno dei docenti specializzati dell'Istituto Malafarina e prevede: - un modello organizzativo speciale integrato per alunni con handicap medio-grave, - un modello organizzativo di formazione - lavoro per alunni con un handicap lieve. Il principio del progetto è il lavoro di rete fra i Servizi (Biblioteca comunale, Ufficio postale, Vigili urbani, Associazioni di volontariato, Banda musicale, ristoranti, bar ecc...) presenti nel Comune di Soverato (e dintorni) e il nostro Istituto, coinvolti per potere fare interagire in modo proficuo ed efficace risorse economiche ed organizzative, competenze specifiche, possibilità di spazi e strutture, oltre agli spazi pubblici (villa comunale, lungomare, orto botanico) dove far interagire gli allievi attraverso attività di disegno all'aperto, l'uso della moneta per i piccoli acquisti quotidiani presso negozi, ecc... Il progetto che comprende diversi moduli (Modulo laboratorio creativo, Modulo ambiente-territorio, Modulo musicale, Modulo sportivo) si struttura attraverso l'attivazione di spazi "laboratorio" che coinvolgono alunni disabili e a rotazione, alunni delle loro classi. Si ritiene opportuna e realisticamente attuabile l'organizzazione di percorsi: \* Attività in piscina \* Laboratorio d'arte \* Laboratorio di musica \*

Laboratorio di cucina a freddo (preparazione di tramezzini, panini, spremute, spiegazione attraverso l'uso del computer, di semplici ricette (frittate, sugh, cuocere la pasta, ecc..). Il laboratorio è un mezzo e non un fine del percorso educativo, può aprirsi in tempi più lunghi per ragazzi in difficoltà, ma sempre in stretta relazione con il lavoro del gruppo-classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I laboratori avranno momenti di lavoro in comune con gruppi classe della scuola e momenti di lavoro nel "gruppo dei pari" per favorire processi di integrazione ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti ed al benessere della persona in particolare l'attività in piscina, condotta da personale specificamente formato, è pensata in funzione di percorsi individualizzati legati al benessere ed al rilassamento. • Favorire lo sviluppo delle capacità espressive e creative • Favorire lo sviluppo del linguaggio verbale e non verbale Si organizzeranno gare a squadre per giocare a ping-pong, infatti, la scuola da tempo ha già acquistato un tavolo da ping-pong per favorire l'integrazione. Le esperienze di formazione in itinere dei docenti, nel caso in esame dei docenti di sostegno, si collegano a vere e proprie sperimentazioni metodologiche, al bisogno di personalizzare gli interventi all'interno della scuola e di un contesto in costante crescita, in cui i soggetti svantaggiati, se non trovano un adeguato sostegno a partire dalla scuola, rischiano di restare sempre più emarginati e non raggiungere il benché minimo posto all'interno del tessuto sociale. Il progetto si realizzerà in orario scolastico antimeridiano, a costo zero per quanto riguarda i docenti.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Laboratorio multifunzione per alunni con BES

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Spazio esterno per esercizi motori all'aperto

❖ **TITOLO DEL PROGETTO: FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO). LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO ITALIANO E DEL SUO PATRIMONIO STORICO- CULTURALE -ARTISTICO - NATURALISTICO.**

Occuparsi di Ambiente significa occuparsi non solo dei luoghi nei quali l'Uomo vive, ma anche di come egli vive, si sviluppa e opera in quei luoghi. Il Paesaggio è da intendersi come un organismo vivente in perenne evoluzione, rappresenta l'incontro tra elementi naturali e le espressioni dell'attività umana in ambito urbanistico, architettonico, artistico, economico, rurale ed artigianale che nel tempo si sono stratificati e depositati in un sistema complesso e dinamico di relazioni. L'opera del FAI è da considerarsi a tutti gli effetti un'attività sociale perché i destinatari dell'opera del FAI sono le persone. Le persone sono anche preziosi e indispensabili alleati del FAI nel compimento della sua missione; se il FAI non avesse iscritti, se i Beni della Fondazione non avessero visitatori, se non vi fossero le grandi manifestazioni nazionali il FAI sarebbe una Fondazione puramente immobiliare e chiusa in se stessa. La relazione tra il FAI e le persone avviene su tre livelli: • a livello cognitivo, attraverso lo stimolo alla conoscenza, comprensione, consapevolezza della propria identità culturale e nazionale; • a livello affettivo ed emotivo, attraverso iniziative che sollecitino la sfera sensoriale ed emotiva; • a livello attivo e concreto, sollecitando le persone all'impegno civile ed alla condivisione attiva della sua missione anche attraverso il volontariato e la donazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano, (Fondazione nazionale senza scopo di lucro) promuove in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutela un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. E' caratterizzato da un insieme di Beni di alto valore storico, culturale, paesaggistico e naturalistico, gestiti al fine di conservare, sostenere e valorizzare per gli Italiani l'Ambiente del nostro Paese. Il FAI dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Obiettivi didattici: - potenziare le capacità d'osservazione, esplorare l'ambiente, recuperare testimonianze del territorio, interpretare i segni che la storia e l'arte hanno lasciato negli spazi urbani, • attività formativa ed educativa degli studenti; • tutela, valorizzazione e gestione per la collettività del patrimonio monumentale e naturalistico di proprietà o in possesso della Fondazione FAI; • tutela e valorizzazione del patrimonio monumentale e naturalistico italiano con particolare attenzione al patrimonio dimenticato o a rischio. Obiettivi educativi - formativi: - rendere consapevoli gli allievi delle norme e delle condizioni che caratterizzano un'esperienza di gruppo, specie alla presenza d'alunni d.a., - favorire il senso di responsabilità, - sviluppare l'autonomia, - favorire la socializzazione tra alunni di classi diverse in una realtà extrascolastica, - sviluppare atteggiamenti idonei ai luoghi ed agli

ambienti visitati. - Operare per diffondere la conoscenza dello straordinario patrimonio artistico, culturale e ambientale italiano tra settori di popolazione svantaggiata.

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Costruzioni e tecnologia delle costruzioni  
Centro risorse

### ❖ PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla scia del processo di innovazione europea avviato con la partecipazione ad azioni ka201, ka219, ka229, Jean Monnet, ka102, ka202, l'Istituto ha inteso porre in essere l'attuale piano di internazionalizzazione, con un programma di lungo termine che possa incidere sul processo di apprendimento/insegnamento dell'Istituto. In particolare, le attività consentiranno di apportare miglioramenti in specifiche aree chiave: 1) innovare il sistema di "fare Scuola", sperimentando una didattica metodologica, per l'appunto che possa essere diffusa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; 2) fortificare le competenze dello staff nell'organizzazione di attività di mobilità volte all'internazionalizzazione dell'Istituto e della sua Offerta Formativa, avviando una stretta collaborazione con i partner esteri che proseguirà ex post il termine progettuale per la sperimentazione di metodologie innovative. In tal modo, tramite l'utilizzo di una tecnica partecipativa e cooperativa, si intende dare la possibilità ad un numero sempre maggiore di partecipanti di comprendere l'importanza di una esperienza formativa all'estero, sia relativamente allo sviluppo delle proprie competenze linguistiche e interculturali che rispetto al potenziamento delle loro hard skills, e dall'altro, allineare i risultati scolastici e le pari opportunità di successo formativo e professionale a tutti in un'ottica di realizzazione di un presidio educativo smart, quale sovraprodotto culturale destinato a tornare in circolo a beneficio di tutta la comunità scolastica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-potenziare le competenze chiave europee dei discenti: alfabetica-funzionale,

multilinguistica, matematica, scienze, tecnologie, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; -intervenire sulle cause della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; -aumentare la dimensione internazionale dell'Istituto in relazione all'acquisizione di metodologie e know-how progrediti; -potenziare le attività di mobilità all'estero, attraverso azioni per la programmazione, a livello dipartimentale, di progetti integrati con il percorso curriculare; -sviluppare percorsi formativi finalizzati alla costruzione di profili attitudinali personalizzati in funzione delle future scelte formative e professionali; -introdurre la mobilità internazionale come metodologia di supporto alla didattica attiva; -creare una rete di scuole smart.

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

---

### PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2021-2027

### ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIOVANNI MALAFARINA"

---

#### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Giovanni Malafarina" è situato a Soverato, in Calabria, in provincia di Catanzaro, e offre agli studenti (597) quattro indirizzi di studio:

- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Costruzioni, ambiente e territorio;
- Grafica e Comunicazione.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello MEDIO - BASSO. Si può migliorare la situazione culturale degli studenti mediante un più ampio coinvolgimento di governance territoriale ed estera, ampliando il numero di

accesso a mobilità internazionali, utilizzando strategie e metodologie innovative.

Lo staff sia docente (101) che ata (32) necessita di ampliare le proprie conoscenze sia nel campo metodologico che in quello tecnico-amministrativo.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello MEDIO - BASSO. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 18%) e provengono nella maggior parte dai comuni della fascia ionica e dell'entroterra del soveratese. Gli alunni BES rappresentano il 7,1% della popolazione scolastica dell'istituto (di cui 12 con disabilità certificata legge 104/92 art. 3 c. 1 e 3, 8 DSA con certificazione, 18 con difficoltà di apprendimento non certificata e disagi vari, tra cui gli alunni stranieri); il tasso di immigrazione nella provincia è di 5.3%, e presso l'Istituto sono presenti alunni stranieri.

---

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

L'I.T.T. "G. Malafarina", una scuola che costituisce un efficace presidio di legalità e di inclusione in un contesto di forte disagio, ha la necessità di elevare il grado culturale e di competenza degli studenti e dello staff mediante la conoscenza delle opportunità che offre il programma Erasmus+.

#### VINCOLI

Il territorio su cui è ubicato l'I.T.T. "G. Malafarina" presenta un livello di disoccupazione del 21,5 % (d% più alta tra le regioni del Sud, Isole ed Italia). L'immigrazione presente sul territorio è del 5,2%, inferiore alla % dell'Italia (8,3%). Il tessuto economico produttivo del territorio presenta carenze strutturali ed è condizionato dalla presenza di associazioni mafiose.

---

### Mission

L'Istituto "G. Malafarina" ha fatto propri nella sua azione didattica ed educativa i principi ispirati dagli articoli n.3 -33 - 34 della Costituzione italiana e degli articoli n.

1-2-3-4 dell' T.U. del 1994 che sanciscono:

- Uguaglianza – imparzialità;
- Pari opportunità;
- Pluralismo culturale:
- Libertà d'insegnamento e di apprendimento;
- Trasparenza.

---

### **Vision**

L' Istituto svolge una funzione formativa oltre che informativa per l'acquisizione di comportamenti sui principi di eticità, solidarietà, responsabilità e partecipazione.

L'Istituto, inoltre, attua nei limiti delle sue disponibilità e competenze, tutte le strategie perché l'ambiente scolastico sia sicuro, accogliente al fine di assicurare una permanenza nella scuola confortevole per gli alunni e per tutto il personale. I criteri che guidano le scelte dell'Istituto sono, in primo luogo, la consapevolezza che il centro dell'attenzione della scuola è lo studente, la sua formazione umana e professionale. Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi, così come emerso dal RAV, riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni in merito ai risultati scolastici del primo biennio, alla votazione dell'esame conclusivo e ai risultati delle prove Invalsi. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento e ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto concerne lo Staff, anche in seguito all'emergenza Covid, sono più che mai, evidenti le necessità di rafforzare le competenze gestionali e metodologiche per sperimentare nuovi approcci, stimolare la creatività degli studenti, riducendo le percentuali di fallimento scolastico o di esclusione sociale, favorendo uguali opportunità per lo sviluppo delle competenze e delle esperienze.

Intenzione dunque del Piano di Internazionalizzazione è quella di creare una dimensione atta ad insegnare nuovi valori ed integrarli nella dimensione europea del cittadino moderno.

L'Istituto vuole motivare sia lo staff che i discenti nel seguire le attività connesse agli obiettivi che la Scuola si pone, per porre in risalto i valori comuni del cittadino europeo, condividere idee, applicare le nozioni ed i metodi indicati dai curricula. L'intero territorio soffre di una elevata dispersione scolastica.

L'esperienza vissuta getterà le basi per una collaborazione duratura con i partner esteri che proseguirà come stabilito nel PTOF per attivare e rafforzare le potenzialità riscontrate.

---

### Contesto

Il contesto regionale calabrese in cui è ubicato l'I.T.T. "G. Malafarina" presenta un livello di disoccupazione giovanile fra 15 e 24 anni pari al 48,6% (Eurostat 2020), attestandosi agli ultimi 10 posti su 280 regioni europee monitorate.

Il tessuto economico produttivo del territorio presenta carenze strutturali in termini di media impresa e la presenza di piccole realtà imprenditoriali, a conduzione familiare, non risponde adeguatamente alle esigenze occupazionali degli studenti. Solo il 21% dei diplomati ha lavorato almeno un giorno nell'anno successivo al diploma e soltanto il 21,2% dei diplomati si immatricola all'Università.

L'Istituto, perciò, ha l'esigenza di potenziare le competenze degli studenti nella prospettiva del raggiungimento degli standard europei e del miglioramento delle possibilità di inserimento lavorativo e/o universitario. A tale scopo, l'Istituto si è proposto e ha ottenuto il riconoscimento di scuola capofila per l'istituzione di un Istituto Tecnico Superiore i cui studenti otterranno il 5° livello EQF.

Per quanto concerne lo staff, l'attuale situazione di emergenza ha reso ancora più evidente la necessità di superare

la visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.

## Bisogni

Nello specifico, i bisogni che il Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto intende colmare sono:

- potenziare le competenze chiave europee dei discenti: alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, scienze, tecnologie, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;
- intervenire sulle cause della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- aumentare la dimensione internazionale dell'Istituto in relazione all'acquisizione di metodologie e know-how progrediti;
- potenziare le attività di mobilità all'estero, attraverso azioni per la programmazione, a livello dipartimentale, di progetti integrati con il percorso curriculare;
- sviluppare percorsi formativi finalizzati alla costruzione di profili attitudinali personalizzati in funzione delle future scelte formative e professionali;
- introdurre la mobilità internazionale come metodologia di supporto alla didattica attiva;
- creare una rete di scuole smart.

Sulla scia del processo di innovazione europea avviato con la partecipazione ad azioni ka201, ka219, ka229, Jean Monnet, ka102, ka202, l'Istituto ha inteso porre in essere l'attuale piano di internazionalizzazione, con un programma di lungo termine che possa incidere sul processo di apprendimento/insegnamento dell'Istituto.

In particolare, le attività consentiranno di apportare miglioramenti in specifiche aree chiave:

- 1) innovare il sistema di "fare Scuola", sperimentando una didattica metodologica, per l'appunto che possa essere diffusa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- 2) fortificare le competenze dello staff nell'organizzazione di attività di mobilità volte all'internazionalizzazione dell'Istituto e della sua Offerta Formativa, avviando una

stretta collaborazione con i partner esteri che proseguirà ex post il termine progettuale per la sperimentazione di metodologie innovative.

In tal modo, tramite l'utilizzo di una tecnica partecipativa e cooperativa, si intende dare la possibilità ad un numero sempre maggiore di partecipanti di comprendere l'importanza di una esperienza formativa all'estero, sia relativamente allo sviluppo delle proprie competenze linguistiche e interculturali che rispetto al potenziamento delle loro hard skills, e dall'altro, allineare i risultati scolastici e le pari opportunità di successo formativo e professionale a tutti in un'ottica di realizzazione di un presidio educativo smart, quale sovraprodotto culturale destinato a tornare in circolo a beneficio di tutta la comunità scolastica.

---

### Paesi europei

I partner esteri saranno scelti sulla base di una specifica competenza nell'attuazione e gestione di progetti europei di mobilità, nell'erogazione di attività di formazione, nell'accoglienza di studenti, oltre ad una conoscenza delle caratteristiche del sistema scolastico italiano. Nel tempo l'istituto ha sviluppato una rete di contatti che comprende Enti di formazione e Scuole disponibili e dotati delle caratteristiche necessarie per ospitare i partecipanti alle attività di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ con esperienza nell'accoglienza e dotati di un profilo internazionale che consente loro di rapportarsi con i partecipanti e di fornire una preparazione valida e innovativa. Dal suo canto l'Istituto si dichiara disponibile ad accogliere allievi e staff e coinvolgerli in interessanti training metodologici e tecnologici.

L'Istituto grazie a questa rete, comunicando i fabbisogni e gli obiettivi della Scuola, potrà avere a disposizione competenze che gli consentiranno di far vivere ai partecipanti un'esperienza completa e soddisfacente sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista dell'efficacia e della pertinenza delle attività svolte.

---

### Obiettivi generali

Le esperienze previste dall'Erasmus Plan consentiranno all'I.T.T. "G. Malafarina" di:

- porsi a livello locale, regionale e nazionale quale modello di "Buona Scuola", incrementando i rapporti di collaborazione con gli altri Istituti scolastici del territorio, con gli Enti istituzionali territoriali, ai fini della condivisione di pratiche formative adeguate ad assicurare lo sviluppo del proprio contesto territoriale;
- sistematizzare la mobilità internazionale nell'ambito della propria didattica, qualificando il curricolo della Scuola come fortemente ancorato alle esigenze dettate dall'era moderna, in relazione alle linee guida dettate dal Lifelong Learning Programme. Ciò permetterà all'Applicant di potenziare non solo i percorsi di mobilità all'estero, ma altresì di aumentare la dimensione europea in relazione all'acquisizione e condivisione di metodologie e know-how progrediti.
- intervenire in maniera innovativa sulle cause di dispersione e di insuccesso scolastico;
- garantire a tutti le stesse opportunità formative.

L'I.T.T. "G. Malafarina" intende perseguire i seguenti obiettivi a lungo termine:

- innovare il sistema di "fare Scuola", sperimentando una didattica metodologica innovativa, che possa altresì essere diffusa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- potenziare le competenze chiave europee degli studenti;
- incrementare le competenze trasversali: spirito collaborativo, senso di responsabilità, capacità comunicativa, team working e spirito di iniziativa;
- sistematizzare la mobilità internazionale nell'ambito della propria didattica;
- consentire ad un numero sempre maggiore di studenti in progressione temporale, di svolgere un'esperienza all'estero che possa favorire l'acquisizione di competenze pratiche e motivarli maggiormente nello studio;
- innalzare le possibilità di successo formativo degli studenti e di inserimento nel mondo del lavoro;
- sistematizzare la mobilità internazionale dello staff nell'ambito delle iniziative delle Scuole locali;
- costruire una rete formativa orizzontale di confronto di metodologie per lo staff e di



pratiche tecnico- gestionali per il personale Ata in virtù di un più ampio coinvolgimento di governance territoriali ed estere.

La messa in atto del modello sperimentale presentato da tale Piano di Internazionalizzazione consentirà all'Istituto di rispondere in maniera efficiente ai bisogni formativi degli alunni e dello staff, attraverso la posta in essere di strategie organizzative per la costituzione di una leadership diffusa che, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, valorizzi le competenze, capacità, interessi e motivazioni, accrescendo la professionalità dei singoli e dei gruppi. Grazie all'implementazione di questo Piano di Internazionalizzazione l'Istituto rivestirà il ruolo di una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa coerentemente allo scopo di far superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante un'azione didattica strutturata, alla costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui uno staff più competente e motivato guiderà favorirà lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità.

---

### **Piano delle Attività**

La dimensione europea ed internazionale ha rappresentato e rappresenta per l'Istituto l'ambito naturale di azione, a supporto sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di azioni finalizzate a sperimentare interventi per la formazione continua con un forte impatto su scala locale e regionale, mirando ad una progettualità didattica e formativa strategica che, nel tempo, si è caratterizzata per la costruzione di una rete di soggetti che si è via via allargata da un contesto municipale fino ad avviare processi di progettazione partecipata, allo scopo di porre in essere una strategia di indirizzo unitaria, atta a sostenere la dimensione europea dell'apprendimento, seguendo una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità. La continua modernizzazione dell'intero impianto didattico appare come una sfida se si considera il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto è ubicato ed il Programma Erasmus+ rappresenta lo strumento decisivo per affermare questa strategia. Il nostro Istituto ha partecipato nelle annualità

precedenti ai seguenti progetti:

n	ANNI	NOME PROGETTO	Argomento	codice	PARTNERS
1	2014-2017	F.A.C.T. FORENSICS AND CREATIVE THEATRE	Competizioni internazionali nell'arte dell'oratoria, del dibattito, del duo e del teatro creativo, nello sport e nell'arte gastronomica	2014-1-BG01-KA201-001396_3	Bulgaria, Italia, Slovacchia, Turchia, Spagna, Romania
2	2015-2017	MAKE A CHANGE AND LISTEN TO THEIR VOICE	Stesura e rappresentazione teatrale di una sceneggiatura in lingua inglese sul disagio giovanile	2015-1-TR01-KA219-021293_5	Turchia, Italia, Romania, Spagna, Lituania
3	2016-2018	M.E.E.T. MODERN EXTROVERT EUROPEAN TALES	Ideazione e creazione di un fumetto tridimensionale per sfatare pregiudizi e stereotipi	2016-1-FR01-KA219-023850_2	Francia, Italia, Finlandia, Grecia, Turchia
4	2016-2018	BULLYING FREE MINDS	Confronto su strategie inclusive per limitare bullismo fisico e verbale, cyberbullismo, esclusione sociale e dispersione scolastica	2016-1-TR01-KA219-033889_6	Turchia, Italia, Grecia, Portogallo, Romania, Lituania
5	2017-2018	DIGITAL IN EU	Scuola casa per Attività di Job Shadowing in Danimarca di 36 Animatori Digitali della Calabria	2016-1-IT02-KA101-023536	Consorzio promosso dall'Usr36 Animatori Digitali della Calabria
6	2017-2019	YOUNGSTERS NOWADAYS.	Promozione di un uso funzionale del tempo libero	2017-1-RO01-KA219-037190_3	Romania, Italia, Turchia, Grecia, Portogallo

		WHERE FROM, WHERE TO?	attraverso l'adozione di uno stile di vita salutare e la valorizzazione delle attitudini		
7	2017- 2019	LETTERS	Sviluppo dello spirito critico degli studenti tramite l'elaborazione di strategie di comprensione su opere in lingua originale di genere informativo, teatrale ed epico	2017-1-LT01-KA219- 035226_3	Lituania, Italia, Romania
8	2017- 2020	ERFAHRUNGEN MIT GENTILE TEACHING. VIELFALT BRAUCHT VIELFÄLTIGES	Definizione di una Gentle Teaching Experience per il trattamento educativo di studenti bes o affetti da problematiche neuro- cognitive	2017-1-DE03-KA219- 035460_3	Germania, Italia, Galles, Spagna
9	2018- 2019	BRIDGING THE GAPS	Frequenza di corsi metodologici dello Staff ITT Malafarina	2018-1-IT02-KA101- 047095	Islanda, Olanda, Finlandia- Estonia, Malta
10	2018- 2019	RUN UP	Staff Training ITT Malafarina in Irlanda e Malta e internship per 50 studenti a Malta in Irlanda e Belgio in regime di alternanza scuola- lavoro	2018-1-IT01-KA102- 006281	Belgio, Irlanda e Malta
11	2018- 2021	LET'S USE ENERGY SUCCESSFULLY	Definizione di ambiente sostenibile e condivisione/adozione buone pratiche sull'uso delle fonti di	2018-1-IT02-KA229- 048029_1	Turchia, Ungheria, Bulgaria, Portogallo

			energia rinnovabile.		
12	2018-2021	THE FUTURE IS TODAY	Orientamento della formazione attraverso il confronto con le identità culturali straniere	2018-1-PL01-KA229-050749_4	Polonia, Croazia, Grecia, Spagna
13	2019-2021	SELF-AWARENESS: EMBRACE YOURSELF, EMBRACE THE WORLD"	Promozione del benessere emotivo degli studenti attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé	2019-1-HU01-KA229-061009_4	Ungheria, Turchia, Grecia
14	2019-2021	"CULTURE IS OUR WINGS"	Ampliamento degli orizzonti culturali dei preadolescenti, creare una visione più articolata delle tradizioni culturali dei paesi coinvolti, sperimentando l'interculturalità intergenerazionale	2019-1-NL01-KA229-060531_3	Olanda, Romania, Turchia, Spagna
15	2019-2021	"EUROPEAN CIVIC ATTITUDE THROUGH SOCIAL ENTREPRENEURSHIP"	Promozione dei valori civici comuni, uguaglianza e inclusione attraverso lo sviluppo del pensiero critico e interculturale, sviluppando abilità di imprenditoria sociale	2019-1-RO01-KA229-063748_4	Romania, Turchia, Bulgaria
16	2019-2021	"CODE THE FUTURE"	Integrazione delle attività di Robotic Coding nei curriculum attuali	2019-1-TR01-KA229-074007_3	Turchia, Bulgaria, Romania, Croazia
17	2019-2021	"TODAY'S YOUNG PEOPLE,	Sviluppo della creatività,	2019-1-TR01-KA229-076851_4	Turchia, Croazia, Estonia

		TOMORROWS ENTREPRENEURS"	l'innovazione e l'imprenditorialità nel processo educativo		
18	2020- 2022	"INOVATIVNE INFORMACIONE TEHNOLGIJE U MODERNOJ VET ŠKOLI"	Condivisione di buone pratiche e creazione di materiale educativo di per le discipline tecnologiche	2020-1-RS01-KA202- 065381	Serbia, Bulgaria, Turchia, Portogallo
19	2020- 2022	"EURODIGICULTHER"	digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale europeo	2020-1-HR01-KA229- 077731_6	Croazia, Grecia, Ungheria, Portogallo e Spagna

Per il settennio 2021-2027 l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ∅ Promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, inclusione, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente;
- ∅ Raggiungimento di una cooperazione strategica europea, favorendo il confronto interculturale creativo, per una maggiore comprensione e consapevolezza delle diversità sociali, culturali, linguistiche;
- ∅ Sviluppo delle competenze digitali di staff e studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ∅ Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa;
- ∅ Educare all'imprenditorialità per dotare lo staff di competenze e conoscenze utili a sviluppare nei discenti attitudini che sono centrali per lo sviluppo di una formazione completa;
- ∅ Educare ad uno stile di vita sostenibile e rispettoso delle risorse del nostro pianeta.

La promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale svilupperà una serie di ulteriori risultati necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati: sito web e materiali di disseminazione; Piano Strategico per la Disseminazione; Manuale di Gestione della Qualità; Attività di formazione per lo staff coinvolto.

**I anno:**

- avvio delle fasi di organizzazione, definizione dei ruoli dello staff, formalizzazione delle partnership;
- bando di selezione e valutazione delle domande pervenute;
- corsi preparatori;
- avvio del flusso/flussi;
- valutazione delle mobilità;
- rilascio delle certificazioni;
- attività di peer mentoring e tutoring da parte dei beneficiari nei confronti di chi non avrà usufruito dell'opportunità. I discenti beneficiari organizzeranno momenti di confronto con i compagni con difficoltà nell'apprendimento per supportarli con percorsi di recupero in Peer tutoring al fine di acquisire conoscenze e competenze utili a recuperare eventuali risultati insufficienti. Lo staff avvierà nuovi moduli didattici integrando quanto appreso.

**Il anno:**

- disseminazione: questa fase sarà trasversale alla realizzazione del piano e consisterà nella diffusione degli obiettivi e delle attività previste, nell'organizzazione della disseminazione come pianificata dall'Istituto;
- avvio del flusso/flussi;
- valutazione delle mobilità con particolare riguardo all'impatto riscontrato a livello locale
- rilascio delle certificazioni.

**III anno:**

- ripianificazione e valutazione generale del programma alla luce dei primi due anni trascorsi;
- eventuali modifiche da apportare e/o sostituzione di figure professionali;
- ricerca e stipula di nuove partnership europee;
- avvio del flusso/flussi;
- valutazione delle mobilità;
- rilascio delle certificazioni;
- seminari con gli studenti per lo sviluppo di percorsi di peer tutoring per gli studenti, per la piena partecipazione di tutti gli alunni, compresi i BES;
- azioni di disseminazione e sensibilizzazione con enti locali e Istituti della provincia per attivare la rete di internazionalizzazione della didattica del territorio.

**IV anno:**

- rivalutazione dei fabbisogni dell'Istituto e delle competenze da implementare;
- mobilità nei nuovi Paesi individuati per gli studenti e per lo staff;
- valutazione delle mobilità;
- rilascio delle certificazioni;
- avvio di percorsi di cittadinanza attiva europea
- moduli di peer mentoring per gli studenti;
- eventi di disseminazione dei risultati raggiunti
- incontri con le scuole del territorio per potenziare la partnership per future progettazioni.

**V anno:**

- mobilità per gli studenti e lo staff per colmare le carenze nell'ambito delle abilità e

- competenze didattiche;
- rafforzamento della rete di partenariato in Europa per potenziare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto I.T.T. "G. Malafarina";
  - valutazione delle mobilità;
  - rilascio delle certificazioni;
  - introduzione di nuovi percorsi di peer tutoring e peer mentoring per il coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di migliorare gli esiti scolastici;
  - attivazione di percorsi di metodologie digitali

#### **VI anno:**

- rafforzamento della rete di partenariato con scuole, enti, associazioni locali ed estere per offrire ai giovani l'opportunità di potenziare le competenze professionali anche sul proprio territorio, migliorando così le performance scolastiche, la partecipazione dei giovani alle attività scolastiche e permettendo loro di creare occasioni concrete di lavoro sul territorio di origine;
- mobilità per gli studenti e staff per potenziare le competenze indicate;
- valutazione delle mobilità;
- rilascio delle certificazioni.

#### **VII anno: valutazione finale**

- monitoraggio finale delle attività tramite la valutazione di:
  - n. nuovi percorsi peer tutoring e peer mentoring attivati;
  - n. nuove candidature a programmi europei da parte di docenti e studenti;
  - n. nuovi percorsi di cittadinanza attivati;
  - % di miglioramento delle performance scolastiche, dei risultati e della partecipazione e motivazione degli studenti;

- n. Istituti aderenti alla rete per il percorso di internazionalizzazione della didattica del territorio;
- eventi di disseminazione finale e chiusura del piano con presentazione dei risultati raggiunti.

---

### **Impatti Attesi**

Il piano di Accreditamento 2021-2027 avrà ricadute positive sui destinatari diretti (i beneficiari della mobilità), sull'Istituto nel suo complesso e sui partner esteri.

I partecipanti avranno l'occasione di partecipare ad un'esperienza che permetterà loro di crescere umanamente, culturalmente e professionalmente e, nello specifico, di aprirsi a nuove realtà; di proiettarsi in una dimensione europea, diventando più consapevoli del "progetto europeo" e dei suoi valori; di conoscere e ampliare la rete di amicizie e il confronto generazionale.

Nello specifico, le esperienze di mobilità avranno un impatto sullo staff in termini di:

- 1) miglioramento delle competenze professionali legate allo svolgimento di una professione

Nello specifico, le esperienze di mobilità avranno un impatto sugli studenti in termini di:

- 2) aumento della possibilità di potenziare le proprie attitudini e collocarsi lavorativamente

Il programma consentirà all'Istituto di sviluppare attività per il miglioramento della qualità della didattica e garantire impatti positivi, da realizzarsi nel medio-lungo periodo, in termini di:

- 1) aumento della partecipazione del personale e degli studenti ai programmi di mobilità dell'Unione Europea;
- 2) miglioramento dell'Offerta Formativa, attraverso l'implementazione del metodo del peer tutoring, all'interno delle classi;
- 3) modernizzazione e internazionalizzazione dei curricula didattici e delle attività di tirocinio all'estero:

- 4) condivisione delle esperienze con la comunità scolastica e promozione di cambiamenti in termini di modernizzazione e aperture internazionali:
  - dopo 1 anno dall'avvio del piano: n. 2 nuovi Istituti coinvolti in attività Erasmus;
  - dopo 5 anni dall'avvio del piano: n. 10 accordi stipulati con Scuole del territorio per la realizzazione di eventi e progetti congiunti in ambito Erasmus, eTwinning, Epale;
  - dopo 7 anni dall'avvio del piano: n. 5 nuovi percorsi di mobilità attivati per gli studenti da altre Scuole del territorio; aumento del 4% delle convenzioni stipulate con partner esteri.
  
- 5) potenziare le competenze chiave europee degli studenti per far fronte dati critici dell'Istituto per quanto riguarda gli alunni ripetenti e con giudizio sospeso
  - al termine delle mobilità del primo anno riduzione della percentuale di ripresentanti nelle classi III e IV del 1% e dei giudizi sospesi del 2%;
  - al termine del primo biennio del piano, riduzione della percentuale di ripresentanti nelle classi III e IV del 2% e dei giudizi sospesi del 3%;
  - al termine dei 7 anni riduzione della percentuale di ripresentanti nelle classi III e IV del 8 % e dei giudizi sospesi del 10%.

I dati raccolti saranno inseriti in una pubblicazione e-book annuale disseminata in incontri tra responsabili degli Istituti scolastici e sulle piattaforme Erasmus+, nonché su PTOF e sul RAV.

-

---

### **Monitoraggio e valutazione**

Il piano di monitoraggio previsto dall'Erasmus Plan sarà di tipo:

-procedurale, finalizzato a raccogliere e analizzare i dati relativi all'implementazione del programma nel complesso, attraverso la redazione di report periodici e finali che evidenzino eventuali scostamenti rispetto a quanto preventivato e che riportino i risultati delle verifiche realizzate;

-formativo, finalizzato a controllare la realizzazione della singola esperienza di

tirocinio.

Le figure individuate saranno:

- Docenti accompagnatori, 2 per ciascuna destinazione ogni anno, individuati dall'Istituto e incaricate della supervisione delle mobilità degli studenti.
- Studenti e staff secondo una graduatoria stilata in base a criteri di trasparenza

I partecipanti, utilizzeranno i seguenti strumenti di monitoraggio:

- questionario di valutazione intermedia del partecipante, volto a verificare il grado di soddisfazione
- diario di bordo;
- report finale del partecipante, contenente il giudizio complessivo e le impressioni generali sull'esperienza realizzata;
- questionario di valutazione finale del partecipante, generato dal sistema "Mobility Tool" e volto a verificare il grado di soddisfazione in merito al progetto nel complesso, dalla fase di preparazione agli aspetti organizzativi e contenutistici del periodo di mobilità;

---

### Certificazioni

L'Erasmus Plan prevede il rilascio dei seguenti attestati:

- Certificazione linguistica, rilasciata dall'I.T.T. "G. Malafarina", a seguito dell'erogazione al rientro di un questionario valutativo atto a rilevare il potenziamento della lingua straniera di un livello QCER;
- Europass Mobility registrerà l'esperienza di mobilità europea maturata. L'I.T.T. "G. Malafarina", in qualità di Applicant, ne richiederà il rilascio all'ANPAL e compilerà, insieme ai partner esteri, i progetti formativi necessari per il riconoscimento dei contenuti specifici dell'attività;
- Europass Curriculum Vitae: i discenti saranno supportati nella compilazione di tale strumento, utile a presentare in maniera immediata e più attrattiva le competenze acquisite. Tale documento potrà essere aggiornato con le future esperienze realizzate nel corso della vita professionale;

- Attestazione: finalizzata al rilascio dell'Attestato di validazione delle competenze associate a specifici punti di credito.

#### ❖ **PROGETTO "SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA L2"**

Il progetto è una sperimentazione di lingua inglese per favorire ed ampliare l'apprendimento della stessa potenziando sia il numero delle ore, tre in più rispetto al normale orario curricolare, che l'esposizione alla lingua straniera attraverso attività svolte con un docente aggiuntivo di lingua inglese

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tale progetto che continuerà anche per l'anno scolastico 2021-22 avrà il fine ultimo di costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito, da certificazioni esterne, dal livello A2 al Livello B2. Il progetto infatti prevede che gli alunni ottengano le seguenti certificazioni nel corso degli anni: A2 Key for Schools e B1 Preliminary for Schools.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Lingue

#### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

#### **ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Saranno coinvolti gli alunni del triennio al fine di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

consentire loro di acquisire competenze relative alla prototipazione, stampa 3D e robotica grazie ai laboratori realizzati dai progetti Fablab per l'inclusività e Laboratorio polifunzionale Informatica e telecomunicazioni. Inoltre, è stato predisposto un ulteriore progetto, dal titolo A scuola di makers che consentirà di completare la dotazione strumentale già esistente.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si prevede di aumentare il livello di digitalizzazione delle procedure di segreteria, grazie all'acquisizione dei moduli integrati alla Segreteria digitale, per la gestione del personale scolastico. Inoltre, sarà incrementato il numero servizi fruibili attraverso il sito istituzionale e rivolti agli alunni, ai genitori ed al personale scolastico.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Verranno attivati percorsi formativi rivolti a tutti gli alunni, dalla seconda alla quarta classe, per il conseguimento delle certificazioni informatiche ECDL e CISCO. In particolare, poichè il nostro istituto è Test Center AICA per l'erogazione degli esami previsti dalla certificazione ECDL, si adotterà DIGICOMP come framework per la

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

certificazione delle competenze digitali degli studenti.

### CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

E' previsto un incremento, da parte dei docenti e dei discenti, della piattaforma GSuite quale ambiente on line per la didattica. Inoltre, verrà proposto l'utilizzo della piattaforma Moodle, per consentire ai docenti la realizzazione di oggetti SCORM per la didattica raccolti in un repository condiviso opportunamente predisposto.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Saranno attivati dei percorsi formativi rivolti ai docenti, in particolare neo assunti e/o giunti per la prima volta nel nostro istituto, per consentire loro di acquisire le competenze necessarie all'uso efficace degli strumenti digitali presenti nella scuola, come il registro elettronico, GSuite, Moodle, Fablab ecc.

### ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Verrà predisposta un'apposita sezione sul sito

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

istituzionale per la condivisione delle esperienze didattiche innovative realizzate nella nostra scuola.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITT "MALAFARINA" SOVERATO - CZTL06000D

ITT "MALAFARINA" SOVERATO SERALE - CZTL06050V

**Criteria di valutazione comuni:**

Sono individuati i seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline per lo

scrutinio finale dell'a. s. 2020/21:

1) i parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:

- i voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito dell'ASL;
- l'impegno nello studio individuale;
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.

2) in pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal minimo di 2 (due) al massimo di 10 (dieci).

**CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari e da

quella educativa di classe, ed individuare le integrazioni e gli interventi

compensativi necessari a far procedere positivamente il processo di apprendimento si utilizzeranno, oltre a colloqui e osservazioni informali, prove strutturate, sia scritte che orali e attività di laboratorio.

Particolare attenzione, andrà inoltre riservata dai docenti del triennio, in particolare delle

classi quinte, per quanto riguarda le attività di esercitazione e simulazione delle tipologie di prove

scritte e orali, previste dall'esame di Stato.

Esposizione argomentata su contenuti del programma svolto

□ Colloqui per accertare la padronanza complessiva della disciplina;

□ Interrogazioni (di norma due nel I trimestre e tre nel Pentamestre) per

ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, che sono state valutate sulla base dei

seguenti criteri:

1. comprensione della domanda;
2. grado di elaborazione e di approfondimento della risposta;
3. adeguatezza della comunicazione orale e uso del linguaggio settoriale;
4. capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione intermedia e finale a.s. 2020-21 pdf.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il criterio di fondo adottato è quello di valutare il modo di essere studente, di come interpreta la vita scolastica, di come, seppur a livelli diversi, partecipa per cui, con il voto di comportamento si tiene conto di due macro indicatori fondamentali quali la "partecipazione all'attività didattica" (impegno, interesse, frequenza e rispetto delle consegne) e l'"acquisizione di una coscienza civile" (comportamento nei confronti degli altri, utilizzazione delle strutture della scuola, rispetto del regolamento).

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che, dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curriculum, vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto considerando il quadro che più risponde al comportamento dell'allievo. Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento (partecipazione al dialogo educativo; partecipazione al dialogo didattico; rispetto delle regole d'istituto; impegno scolastico, note disciplinari, assenze, rispetto delle consegne, ecc...):

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale deve essere verbalizzata e motivata con riferimento alla casistica prevista dall'art.7 del DPR. n.122 del 2.6.2009. Secondo la norma citata il voto inferiore a sei può essere attribuito dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente inflitta una sanzione disciplinare e al quale si

possa attribuire la responsabilità dei seguenti comportamenti:

- a. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o procurato pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica;
- b. non assolvimento degli impegni di studio, frequenza non regolare dei corsi, inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto (violazione doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 art. 3 DPR n.235 del 21.11.2007).

**ALLEGATI:** Criteri assegnazione voto condotta a.s. 2020-21 (1).pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

##### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero delle assenze non può superare il 25% del monte orario annuale.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dopo aver valutato la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo e fermo restando che:

- 1) per insufficienza gravissima si intende il voto 2 e 3
  - 2) per insufficienza grave si intende il voto 4
  - 3) per insufficienza lieve si intende il voto 5,
- procede con motivazione scritta alla non ammissione o al rinvio del giudizio finale, tenendo conto delle indicazioni contenute nella sottostante tabella allegata.

**ALLEGATI:** Criteri validità anno scolastico e giustificazione assenze a.s. 2020-21.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Stato, i voti nelle singole discipline e nella condotta sono determinati con i criteri di seguito elencati. Il Consiglio di classe, per la formalizzazione della deliberazione di ammissione, formula un giudizio di ammissione che attesti l'idoneità del singolo studente a sostenere l'esame.

I requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'anno scolastico 2018/2019 dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 e della circolare ministeriale del 4/10/2018, prot. N. 3050 sono i seguenti:

□ L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

□ Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Le principali innovazioni normative, di immediato interesse per gli studenti, introdotte dal Capo III del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono di seguito specificate nell'allegato.

**ALLEGATI:** Criteri per l'ammissione agli esami di stato a.s. 2020-21.pdf

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Sono oggetto di valutazione, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, la costanza nella frequenza scolastica, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nelle attività dell'Area di indirizzo, la partecipazione ad attività extrascolastiche.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla

base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico riportata in allegato

**ALLEGATI:** Criteri assegnazione crediti scolastici e formativi a.s. 2020-21.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza;

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione per l'educazione civica.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

Una finalità importante del nostro Istituto è da anni quella di garantire la migliore

qualità di vita possibile a tutti gli studenti ed in particolare agli allievi che a causa di problematiche diverse, personali, culturali, economiche, linguistiche o sociali partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere un miglioramento della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione.

La piena inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), nel contesto scolastico ed extrascolastico è un obiettivo che la scuola persegue da lungo tempo attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio e le professionalità interne. Esigenza primaria è consentire l'attuazione in modo operativo delle indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio).

La nostra scuola mira a progettare un sistema scolastico che preveda interventi per vari tipi di bisogni, affinché il processo di inclusione avvenga con naturalezza all'interno della scuola e fuori, infatti, per gli studenti con BES vengono predisposti piani individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), vengono attivati progetti specifici e condotti interventi di sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche rivolte ai docenti. Nella scuola è presente una struttura organizzativa che comprende una funzione strumentale per alunni con BES (diversamente abili, DSA, ecc.) che agisce nella predisposizione e nell'organizzazione di azioni inclusive e una referente per gli alunni di origine straniera con il compito di progettare e far realizzare corsi di prima alfabetizzazione. Tali figure si attivano per la predisposizione e l'organizzazione di azioni inclusive ciascuna nel proprio settore d'intervento, con momenti comuni finalizzati all'elaborazione di un piano annuale d'inclusione (PAI), che viene proposto all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e pubblicato sul sito della scuola ed inserito nel PTOF. La scuola, in collaborazione con gli enti locali, si avvale di figure esterne come educatori, assistenti alla persona ed alla comunicazione. La popolazione educante facilita l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale attraverso un costante rapporto con la famiglia ed il territorio (Comuni, Enti territoriali, ASL), promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, propone attività su tematiche interculturali, per valorizzare la diversità e favorire il successo formativo di tutti gli allievi (laboratori ricreativi artistici e musicali, giardinaggio, visite

guidate, uscite didattiche, equitazione, nuoto, ecc...).

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Assistenti sociali del Comune  
Coordinatori di classe con alunni  
BES/DSA.  
Funzione strumentale Area  
sostegno/Area BES-DSA.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

E' personale convinzione dei docenti della nostra scuola che in tutte le forme di disabilità, anche le piu' complesse, vi siano delle potenzialità sulle quali poter far leva per avviare e promuovere processi di autonomia che investano la globalità della persona. Per tale motivo la scuola per formulare un Progetto di vita globale per lo studente, favorisce processi d'apprendimento per alunni con BES: alunni con disabilità psichica e fisica, con disturbi specifici d'apprendimento, con svantaggio socio-economico-linguistico, affetti da gravi patologie (costretti a lunghi periodi di assenze). Tutta la comunità educante (insegnanti, operatori scolastici, ASL, Enti di varia natura ecc...), prende in carico la persona per condividere patti educativi e progetti didattici forti, coerenti ed efficaci. Il Consiglio di Classe in base alla Diagnosi Funzionale, al Profilo Dinamico Funzionale e all'osservazione per aree degli studenti disabili, con la guida dell'insegnante di sostegno, formula una proposta di PEI che viene sottoposta per la discussione, la condivisione, l'approvazione e la sottoscrizione, al Gruppo Interno Operativo appositamente convocato. Nel caso venga attivato un percorso di alternanza formazione/scuola/territorio viene formulato un Piano Educativo Personalizzato integrato (PEP). P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di

sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola (entro il 30 novembre di ogni anno scolastico), si verifica periodicamente. Il documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art.622 C.P.). Esso va conservato all'interno del fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso. . Il fascicolo comprende: - Il verbale di accertamento della disabilità; - La Diagnosi Funzionale (D.F.) redatta dall'unità multidisciplinare ( medico, specialista in neuropsichiatria infantile, operatori sociali dell'ASL). - Il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) redatto dal G.L.H.O. (Operatori sanitari, scuola, famiglia) che dovrà essere aggiornato, all'inizio di ogni ciclo d'istruzione successivo. Per quanto riguarda i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), di origine straniera, alunni affetti da gravi patologie, alunni con svantaggio sociale-economico i relativi piani sono compilati a cura dei Consigli di Classe, con l'eventuale supporto dei referenti DSA, BES, Stranieri, previo accordo con la famiglia. Il personale della scuola segue gli allievi fino al completamento degli studi. Durante gli Esami di Stato, la Commissione è tenuta a tenere in considerazione le indicazioni contenute nei PEI/PDP, sia per le prove scritte che orali.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Al processo di inclusione partecipa tutta la comunità educante: docenti curricolari, collaboratori scolastici, personale di segreteria, le risorse presenti nel territorio (agenzie formative, enti locali, volontariato, parrocchie, oratori, associazioni culturali ecc...). La Figura Strumentale della disabilità raccorda la comunità educante e le diverse realtà presenti su territorio (Enti territoriali, di formazione, famiglie, ASL ecc...). Rileva i bisogni degli alunni e li comunica ai docenti di riferimento; coordina il personale di sostegno durante le riunioni della Commissione per la Disabilità; coordina le riunioni del Dipartimento Disabilità; fornisce consulenza ai colleghi per la stesura della modulistica relativa all'inclusione degli alunni con Disabilità; presenta e controlla la documentazione di riferimento per l'inclusione; predispone l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione del processo, collabora con il referente dell'alternanza scuola-lavoro, suggerendo possibili attività idonee ai diversi casi e documentandosi sulle aziende presenti sul territorio, idonee ad ospitare allievi d.a. o con BES. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della

famiglia. Va compilata una scheda per ogni disciplina dal docente della materia, in collaborazione con il docente di sostegno. Si definiscono gli obiettivi, si individuano le barriere da rimuovere e le strategie da attivare. Il PDP per alunni con BES (DSA, Stranieri, ecc.) è predisposto dai docenti del consiglio di classe e dalla famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

**COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALLIEVO CON BES** Nel caso di Studenti con disabilità, la famiglia partecipa a colloqui individuali con docenti di sostegno e curricolari; aiuta nella formulazione del profilo dinamico funzionale; partecipa al gruppo operativo; collabora alla predisposizione del piano educativo individualizzato, sottoscrivendolo, partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Merita un approfondimento l'aspetto della collaborazione con la famiglia, in presenza di alunni con BES, chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di classe – nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, per facilitare il percorso dell'allievo. Partecipa ai colloqui individuali con i docenti del Consiglio di Classe e, se richiesto, con i relativi referenti, sia preliminarmente alla redazione del PDP, sia in itinere. Collabora alla predisposizione del PDP, sottoscrivendolo. La nostra Scuola in caso di un presunto disturbo specifico dell'apprendimento a carico di un allievo si è sempre tempestivamente attivata con la famiglia al fine di sottoporre lo stesso a visita specialistica, favorendo una diagnosi ed un adeguato intervento. Per gli studenti di origine straniera, la coordinatrice di classe convoca i genitori per informarli della stesura di un PDP, li aggiorna periodicamente sui risultati raggiunti dallo studente e in caso di profitto nettamente insufficiente, provvede a convocare la famiglia in una riunione di ri-orientamento.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

ALUNNI DISABILI: la valutazione della tipologia del percorso individualizzato - per obiettivi minimi o differenziati - viene fatta dall'insegnante specializzato di sostegno alla classe e dai docenti del Consiglio di classe, in rapporto alle abilità e le capacità dell'alunno ed in base al livello di conoscenza di partenza dell'allievo; all'impegno, all'interesse e alla partecipazione. Valutazione per obiettivi minimi: acquisizione del diploma; valutazione differenziata: certificato di competenze. La valutazione minima, per obiettivi stabiliti nel P.E.I. non sufficientemente raggiunti, è disciplinata dal Collegio docenti. E' necessario valutare anche con il massimo dei voti, l'alunno che ha raggiunto

pienamente, in modo eccellente, ecc... tutti gli obiettivi previsti nel P.E.I. "Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)" 1. "Per gli alunni D.S.A. certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, compresi quelle effettuate in sede d'esame conclusivo del ciclo d'istruzione, devono tener conto delle SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE di tali alunni; a tal fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, saranno adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei". 2. "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove". ALUNNI BES IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO La valutazione deve essere conforme a quanto concordato ed esplicitato nel P.D.P. in relazione a: obiettivi minimi previsti per l'alunno, sviluppo di abilità e competenze attese, risultati ottenuti utilizzando strumenti compensativi e dispensativi, risultati ottenuti utilizzando strategie di inclusione mirate a migliorare la qualità dell'interazione sociale, l'autonomia di lavoro e la partecipazione alle attività. Per gli alunni stranieri, in particolare per gli alunni Neo Arrivati in Italia, il Consiglio di Classe potrà non esprimere la valutazione anche in più discipline, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" o si potrà ricorrere alla "sospensione del giudizio".

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'intero personale educante del nostro Istituto, per favorire l'ingresso a scuola di un alunno con disabilità, si attiva già nell'anno scolastico precedente l'inserimento, attraverso colloqui informativi con la famiglia, insegnanti curricolari e di sostegno, educatori, predisponendo un GIO in entrata e spazi di accoglienza adeguati e di strumenti specifici, programmando l'Orientamento formativo e lavorativo soprattutto nel caso di programmazione differenziata. Per gli alunni stranieri: colloqui di inserimento con il centro SPRAR di zona. STRATEGIE D'ORIENTAMENTO attivate nella nostra scuola: percorsi progettuali per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con BES e di Lingua Italiana per un'integrazione efficace degli alunni stranieri, a cura degli insegnanti di potenziamento in orario scolastico diurno. Adozione di un modello uniforme di P.D.P., protocolli d'intesa ed accordi di rete con istituzioni scolastiche ed enti territoriali. Verifica dell'efficacia al termine di ogni intervento. Mappatura degli strumenti di rilevazione e degli interventi previsti per i BES Attivazione di corsi pomeridiani di Progetti AOF, Progetti Area a rischio, Progetti P.O.N. Attivazione di corsi di mattina: Progetto Nuoto, Equitazione, Laboratorio Artistico e Musicale, Uscite didattiche sul territorio, Progetto FAI, Spazio d'ascolto CIC consultorio familiare di Soverato, Conferenze, questionari e giornate per contrastare il fenomeno del Bullismo/Cyberbullismo e della Ludopatia. Progetti ERASMUS : GERMANIA 2017/2020



per l'inclusione, Bullying free minds , ecc.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente sostituiscono il dirigente in caso di assenza breve o di impedimento. Hanno il compito di curare la disciplina degli alunni ed interviene in caso di necessità; inoltre curano il controllo delle assenze degli alunni ed autorizzano l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi. Sono responsabili delle sostituzioni dei docenti; hanno il compito di coordinare gli esami di idoneità ed integrativi compresa la definizione dei calendari e la composizione delle commissioni e sono i sovrintendenti dell'organizzazione interna. Collaborano con il Dirigente per l'organizzazione didattica della scuola . L'incarico affidato al primo collaboratore si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate agli altri Collaboratori del Dirigente: □ Sostituzione	2
----------------------	---	---



	<p>del dirigente in caso di assenza o di impedimento. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile. □ Presiedere i Consigli di Classe su delega dello scrivente e trasmettere i verbali all'ufficio di presidenza; □ Relazioni con l'esterno, ove incaricato dal D.S. □ Coordinamento dell'organizzazione dell'attività didattica (programmazione incontri e riunioni, cura e raccolta delle disposizioni interne). □ Coordinamento degli aspetti organizzativi delle attività extracurricolari (piani di lavoro, coordinamento di orari e calendari degli incontri). □ Tutorato e verifica in itinere e finale dei documenti amministrativi e organizzativi, inerenti la didattica. □ Azioni preparatorie connesse al funzionamento dello staff direzionale, ivi compresa, ove necessario, la convocazione.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I docenti con incarichi organizzativi sono docenti incaricati che hanno il compito di realizzare alcuni aspetti particolare nell'ambito organizzativo della scuola collaborano inoltre con il Dirigente Scolastico nell'ambito delle attività assegnate I docenti referenti di progetti sono docenti incaricati di predisporre, realizzare e monitorare i progetti presentati e inseriti nel POF. Coordinano eventuali commissioni di supporto alla realizzazione del progetto e collaborano con il Dirigente scolastico nell'ambito delle attività assegnate. Ai membri dello staff sarà conferito specifico incarico individuale con l'indicazione degli obiettivi connessi. Lo</p>	13



	<p>staff del Dirigente dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare sistematicamente il D.S., rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali al PTOF sono docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola; collaborano inoltre con il Dirigente Scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività. Attività di accoglienza, Alternanza scuola lavoro e stage, raccordo con le imprese ed il territorio, orientamento in ingresso e in uscita, raccordo con il territorio in materia di orientamento, tutoraggio, lotta alla dispersione, riorientamento. Nuove tecnologie, processi di innovazione, Gestione del sito della scuola e registro elettronico Gestione, coordinamento, monitoraggio PTOF. piano di formazione dei docenti, tutoraggio docenti in ingresso Coordinamento attività e docenti di sostegno, integrazione, inclusione e recupero drgli studenti D.A. Coordinamento delle attività riferite agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento, Interventi e gestioni per il contenimento del Covid19</p>	6
Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, le attività del PNSD e quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.I tre</p>	1



punti principali del suo lavoro sono:

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione



	degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Presentazione dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado; coordinamento dei docenti che collaborano all'orientamento; organizzazione della comunicazione relativa all'istituto sul territorio; predisposizione dei materiali cartacei e multimediali, informazione presso le scuole medie; organizzazione di visite presso l'Istituto delle scuole secondarie di I grado; organizzazione delle giornate dell'orientamento presso l'Istituto e nelle Università; accoglienza delle famiglie nei periodi pre-iscrizioni; sviluppo di iniziative didattiche e culturali con le scuole secondari di I grado del territorio; analisi dell'andamento delle iscrizioni; progettare e coordinare tutte le attività legate ai progetti stage e alternanza scuola-lavoro; garantire la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in percorsi d'alternanza scuola-lavoro; provvedere alla modulistica e alla documentazione necessaria a percorsi di in stage o d'alternanza scuola-lavoro; mantenere e sviluppare rapporti con il mondo delle imprese, anche per iniziative	1



	<p>legate all'orientamento verso il mercato del lavoro. coordinare interventi di orientamento a percorsi post-diploma e all'università; Tenere i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; proposte per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni espliciti ed impliciti del potenziale bacino di utenza.</p>	
<b>Coordinatori dipartimenti</b>	<p>I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti, istituiti da questo nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione. Svolgono un ruolo centrale nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto. Sono coordinati da un docente nominato dall'organo collegiale I sopraindicati coordinatori di Dipartimento sono anche componenti della Commissione "Valutazione Progetti"</p>	8
<b>Commissione Comitato Covid-19</b>	<p>Correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) la Commissione ha l'obiettivo di redigere un Protocollo d'intesa e fornire la Procedura di Sicurezza finalizzata a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.</p>	9
<b>Referente insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.</b>	<p>Il referente all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee Guida, ha il compito di coordinare i referenti di Educazione civica di ogni singola classe per predisporre il progetto</p>	1



	curricolare di Istituto per l'insegnamento di educazione civica.	
Coordinatori di classe	I compiti specifici del coordinatore del Consiglio di classe possono essere così riassunti: 1. presiedere su delega del dirigente scolastico il Consiglio di classe; 2. preparare il lavoro e la relativa documentazione; 3. presentare e spiegare alla classe i singoli punti dell'ordine del giorno del Consiglio di classe in occasione delle periodiche riunioni; 4. coordinare le attività, ottimizzare i tempi di discussione dei singoli punti all'ordine del giorno, guidare all'individuazione di strategie di recupero condivise; 5. favorire la collegialità e l'interdisciplinarietà della programmazione; 6. curare i rapporti e le comunicazioni formali con studenti e famiglie, segnalando anche tramite la segreteria le situazioni anomale di comportamento, di profitto, di assenze arbitrarie e ritardi; 7. tenere sotto controllo lo sviluppo del processo formativo degli alunni.	32

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



GRADO		
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione eventuali colleghi assenti, realizzazione progetti interdisciplinari sia in orario curricolare che extracurricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	attività di organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	! Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	! Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



<b>ADSS - SOSTEGNO</b>	<b>Affiancamento alunni BES ed eventuale sostituzione colleghi assenti nell'area specifica.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Potenziamento</b></li><li>• <b>Sostegno</b></li></ul>	1
------------------------	--	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Egli ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Deve assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano formativo. Il DSGA riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, salvo esigenze particolari o su appuntamento. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi è tenuto a garantire la formazione di distinte raccolte, parallele a quelle degli originali, dei seguenti provvedimenti, per la pubblica consultazione o il rilascio in copia entro 48 ore dalla richiesta: □ Testo aggiornato della Carta dei servizi, del P.O.F., del Regolamento d'Istituto e del Piano delle attività annuali; □ Testo delle Programmazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe; □ Copia delle delibere e dei verbali della Giunta esecutiva, del Consiglio d'Istituto e del Collegio docenti. L'accesso ai documenti scolastici è garantito dalla legge 241/1990 e successive disposizioni. Dispone inoltre la</p>
--	--



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pubblicazione sull'Albo pretorio del sito web di Istituto dei documenti contabili (Programma Annuale, Conto Consuntivo), degli Avvisi pubblici e relativi Atti, di Bandi di gara per l'acquisizione di beni o servizi e dei relativi Atti, di quanto sia previsto per legge, al fine di assicurare la regolarità e la trasparenza in tutti i procedimenti amministrativi. L'informazione è assicurata mediante: - circolari interne - bacheca docenti - bacheca ATA - bacheca sindacale - Albo d'Istituto - sito web dell'Istituto (con Albo pretorio) - informative dettagliate (indirizzate alle famiglie, al personale, agli alunni) L'Istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni: a. L'orario di servizio del personale A.T.A., fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, viene attuato in 6 giorni lavorativi, utilizzando orario unico, orario flessibile, turnazione, rientri pomeridiani, straordinario da compensare con giornate libere e/o permessi. Il rispetto dell'orario di servizio è garantito da controllo elettronico, timbrato delle ore di entrata ed uscita. b. Gli Uffici di Segreteria garantiscono il seguente orario di apertura al pubblico: Da Lunedì a Sabato dalle ore 11 alle ore 13,00; da lunedì a venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. c. Il rilascio di certificati e documenti (laddove consentito da normativa) è effettuato: - a vista per i diplomi originali - a vista per i certificati alunni, previa domanda scritta (o anche verbale o telefonica) - entro tre giorni lavorativi per i certificati del personale, previa domanda scritta (o anche verbale o telefonica) - entro sette giorni, dalla data degli scrutini, per gli attestati e le schede d. La distribuzione di modulistica è effettuata presso gli Uffici di segreteria e tramite apposite sezioni sul sito web (riservate a docenti, genitori, alunni). e. L'orario di ricevimento del Dirigente Scolastico è dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, salvo esigenze particolari o su

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	appuntamento. f. L'operatore scolastico che risponde al telefono è tenuto a comunicare cognome e nome e la qualifica rivestita, l'utente a dichiarare cognome e nome e la natura dell'informazione richiesta.
<b>Ufficio protocollo</b>	Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Hanno rapporti con l'utenza (alunni, genitori e insegnanti), svolgono compiti di responsabilità nella custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Predispongono e istruiscono gli atti amministrativo-contabili dell'Istituto nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Svolgono tutte le attività legale allo svolgimento della didattica e del personale della scuola . Svolgono attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche decise dagli Organi Collegiali.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il Direttore amministrativo coadiuvandolo nell'attività e sostituendolo nei casi di assenza.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
News letter  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ FORMAZIONE DOCENTI E ATA AMBITO 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO PER L'INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PROTEZIONE DATI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• RPD Esterno</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CASSA SCUOLA PROVINCIA DI CATANZARO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Metodologia didattica della CLIL ed Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>

**❖ L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**

Potenziamento ed attualizzazione delle competenze digitali per attuare didattiche innovative, quali l'utilizzo delle piattaforme E-LEARNING

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE**

Competenze nelle metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze e sulla valutazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	coordinatori di dipartimento

**❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ**

Competenze nell'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	: docenti delle discipline di settore del triennio e funzione strumentale preposta)

**❖ INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE.**



Competenze su inclusione, disabilità, integrazione ( destinatari: tutti i docenti ed in particolare i componenti del GLI e i coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento

#### ❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO SUI BES

L'attivazione di corsi di aggiornamento sui BES finalizzati alla comprensione della direttiva sui Bisogni Educativi Speciali, la definizione degli stessi e l'individuazione dell'alunno con disabilità o con DSA o comunque con svantaggi socio-economici ed alla progettazione consapevole di un Piano Didattico individualizzato che preveda attività riferite alla classe e ai BES. rinnovamento delle strategie metodologiche nella didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento

#### ❖ DIDATTICA LABORATORIALE E SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE PER L'INSEGNAMENTO.

L'innovazione didattica, didattica laboratoriale e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI ONLINE

Fornire ai Docenti le conoscenze e acquisire le competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online necessarie per lo svolgimento della didattica integrata



anche per l'utilizzo finalizzato all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione online</li></ul>

#### ❖ INCLUSIVITÀ NEL CONTESTO "GALVANI E STRUMENTI DIGITALI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI

Acquisire le conoscenze/competenze dei contenuti relative agli strumenti come PEI e PDP, con particolare attenzione agli strumenti per la valutazione, previsti ai fini dell'inclusione scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno

#### ❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti delle discipline coinvolte
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>

**❖ PRIVACY E SALUTE E SICUREZZA**

Sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate alla didattica digitale integrata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione online</li></ul>

**Approfondimento**

La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Il piano di formazione è pertanto organicamente inserito nel piano triennale dell'offerta formativa, in attesa dell'adozione del Piano nazionale di formazione, e recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivergenti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Il programma di formazione in servizio è stato elaborato all'interno del collegio nelle sue diverse articolazioni e scaturisce pertanto dai bisogni dei docenti e dalle esigenze dell'istituto.

Le attività di formazione saranno programmate con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- " valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- " inclusione e bisogni educativi speciali;
- " rinnovamento delle strategie metodologiche nella didattica;
- " l'innovazione didattica, didattica laboratoriale e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, ICT (Tecnologie



- dell'informazione e della comunicazione);
- " sicurezza (TU 81/2008);
- " Nuove competenze chiave europee

e saranno rivolte ad incrementare:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (utilizzo piattaforma Moodle, Edmodo, Socloo, laboratori, social networking, workshop) con l'acquisizione di metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica (destinatari: docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica)
- competenze informatiche: acquisizione certificazione ECDL, (personale docente e ATA), LIM (personale docente).
- competenze nelle metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze e sulla valutazione (destinatari tutti i docenti impegnati in innovazione curriculare e coordinatori di dipartimento)
- competenze linguistiche finalizzate all'attivazione dei percorsi CLIL ed Erasmus+ :
  - o certificazione linguistica più generalizzata
  - o competenze nell'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità
  - o (destinatari: docenti delle discipline di settore del triennio e funzione strumentale preposta)
  - o competenze su inclusione, disabilità, integrazione (destinatari: tutti i docenti ed in particolare i componenti del GLI e i coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES)
  - o competenze nei processi di monitoraggio e valutazione delle azi



oni intraprese nel piano di miglioramento (docenti del gruppo di miglioramento)

La formazione in servizio sarà potenziata anche attraverso l'adesione a reti di scuole.

Per Le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, così come previsto dalla legge 107, si avrà cura di verificare la possibilità di una collaborazione con il locale 118 della ASL;

**In ottemperanza al decreto 81/2008**, a favore di tutti i lavoratori, vengono svolte le previste azioni di formazione e aggiornamento sulla promozione della salute e sicurezza sul posto di lavoro indirizzate a tutte le figure professionali previste; particolare cura per le figure di riferimento su :

- Primo soccorso
- Prevenzione degli incendi;
- Sicurezza

### PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

E' prevista la valorizzazione della professione docente attraverso una formazione sul «campo»

centrata su un progetto formativo che coniuga le competenze del docente con i bisogni della scuola

.Il docente neo-assunto, attraverso una pratica didattica accompagnata da un tutor accogliente all'interno della propria scuola, si eserciterà ad analizzare, con fini migliorativi e propositivi, gli aspetti culturali, didattici e metodologici della propria attività, attraverso forme di collaborazione e scambio tra colleghi (formazione «peer to peer»). Sono previste specifiche attività di formazione inerenti le seguenti tematiche:

- integrazione scolastica dei disabili e bisogni educativi speciali
- nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica;



- gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- sistema nazionale di valutazione;
- inclusione sociale ed aspetti interculturali;
- utilizzo della LIM e del registro elettronico

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE ECDL

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo